# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 344. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì 14 Dicembre 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Il Conte Bülow e i socialisti.

I giornali tedeschi ci giungono col testo del discorso, veramente magistrale, che ha pronunziato al *Reichstag* il Cancelliere dell'Impero, in risposta al vivace attacco del dep. Bebel, capo dei socialisti, sulla politica del Governo.

Difficilmente si potrebbe trovare oggigiorno in Europa un uomo di Stato, così efficace nell'oppugnare la politica dei socialisti. E' un peccato che il modesto formato del *Pop. Rom.* ci impedisca di riprodurre per intero il discorso del conte Bülow, perchè, neanche a farlo apposta, si adatta completamente al nostro ambiente: politico ne riprodurremo però i passi più salienti.

### Gli attacchi all'esercito.

Certamente, disse il conte Bülow, è permesso criticare l'organizzazione dell'esercito, ma vi sono due specie di critiche: una che, animata da un interesse veramente patriottico, cerca di migliorare il sistema militare e una altra che si occupa di trovare soltanto dei motivi di agitazione anzichè dei rimedi. Ed è quest'ultimo il genere di critica a cui si sono dedicati i socialisti, i quali si compiacciono di generalizzare ogni caso particolare, come se fra essi non vi fossero persone vili e grossolane.

L'esercito, in tempo di pace, conta 600,000 uomini e non si ha il diritto, segnalando, in un numero così colossale, soltanto qualche persona colpevole di abuso di autorità, di attaccare sistematicamente l'intero esercito come colpevole di tali abusi. Inoltre devo con soddisfazione constatare che il numero di questi casi va diminuendo ogni anno e che quando si manifestano, essi vengono sempre esemplarmente puniti. Il corpo degli ufficiali tedeschi è compenetrato dal più profondo sentimento d'onore e non ha mai tralasciato di dimostrare la più alta abnegazione.

### Politica estera.

Non meno violenti furono i rimproveri del deputato Bebel riguardo alla politica estera dell'Impero, e specialmente all'inazione della Germania nella questione della Manciuria.

Or bene, non vi è alcun altro paese al mondo, in cui la Germania abbia così pochi interessi da tutelare come nella Manciuria! Qualsiasi eventualità di complicazioni in quel paese è assolutamente scongiurata, poichè la nostra politica in quella regione è la più circospetta e pacifica che sia possibile. Se il signor Bebel volesse, novello Pietro d'Amiens, iniziare pei Tungusi e pei Mongoli che abitano, credo, la Manciuria, una nuova crociata, lo lascierei andare avanti. Io rimango a casa. (Ilarità a destra e al centro — Rumori dei socialisti).

Mi pare di avere capito che il signor Bebel trova che io sono troppo intraprendente nell'Estremo Oriente e che dovrei invece mettere più fuoco nella mia politica in Manciuria: ma in questo io non consento.

Ho ben compreso, invece, dal suo discorso che la nostra politica nell'Asia Orientale ci condurrà a delle complicazioni. Come ciò possa avvenire, io non lo comprendo. La nostra politica è pacifica e leale, colà, come dovunque, perciò non possiamo nutrire alcun timore che essa possa essere causa di qualsiasi complicazione.

Che se, non per nostra colpa, ci dovessimo trovare coinvolti in qualche conflitto, noi non avremmo che una parte difensiva e il buon diritto sarebbe dalla parte nostra. E, come è desiderio anche degli altri Stati che la pace non sia turbata, così anche noi vogliamo evitare di trovarci in mezzo a complicazioni nell'Estremo Oriente.

Il sig. Bebel ha trovato che non abbiamo sottomesso immediatamente al Tribunale arbitrale dell'Aja il conflitto sorto tra la Germania e il Venezuela. Ma basterà far osservare che ciò non fu possibile, perchè il Presidente Castro non volle fin dal principio consentirvi, e non vi si decise che quando gliene dimostrammo la necessità nel modo più energico.

Ma io non voglio indugiare a manifestare il mio rincrescimento pel modo con cui il sig. Bebel si è espresso verso la Russia. Il modo con cui egli ha preso contro di essa la parola, criticando avvenimenti interni di quella Nazione, non può che fare piacere a quegli avversari stranieri, i quali non si lasciano sfuggire occasione alcuna che possa turbare le buone relazioni esistenti fra la Russia e la Germania.

Io però ho la convinzione, o Signori, di avere l'approvazione della maggioranza di questo alto Consesso, dicendo che la critica, priva di qualsiasi moderazione, fatta dal sig. Bebel sugli affari interni di uno Stato vicino ed amico, non risponde alle tradizioni del popolo tedesco, e tanto meno ai suoi desideri ed ai suoi interessi (approvazioni). E credo di avere con me la maggioranza del popolo tedesco affermando che non mi lascierò stornare per le critiche del sig. Bebel; dal mio intendimento di mantenere migliori rapporti colla Russia. (Forti rumori sui banchi socialisti — approvazioni sugli altri banchi).

### Trattati di commercio.

Il deputato Bebel ha preso la parola anche sui trattati di commercio, esprimendosi in modo tale da contrariare la loro felice conclusione se, all'estero, venisse attribuita al sig. Bebel un' influenza sulla nostra politica. (Ilarità a destra). Il sig. Bebel ha addotti tutti gli argomenti che erano possibili per indebolire la posizione dei nostri negoziatori e per rinforzare la posizione dei negoziatori degli altri Stati. Io, invece, contrariamente alla sua opinione, tengo a dichiarare che i Governi Confederati, tanto prima quanto attualmente, hanno sempre desiderato di concludere al più presto possibile i trattati di commercio su basi che siano per noi accettabili.

### Bebel e Millerand.

Miei signori! Il sig. Bebel mi ha chiesto perchè io non ho l'ambizione di diventare un Millerand, e io rispondo al sig. Bebel che non ho questa ambizione, ma soggiungo, che il signor Millerand è un francese animato da sentimenti profondamente patriottici, mentre il sig. Bebel ed i suoi amici hanno sempre dichiarato, in ogni questione, di non mettersi mai sul terreno nazionale, come ci stiamo noi. (Bene, bravo).

Del resto, se davvero diventassi un Millerand, o se mi succedesse un Millerand (ilarità), siate bene convinti, signori, che nessuno porrebbe a questo Millerand de'bastoni fra le ruote quanto il sig. Bebel. (Verissimo, benissimo). Dopo il Congresso di Dresda, nessun dubbio, sig. Bebel, potrebbe più sussistere al riguardo. (Bravo).

### La questione sociale

Riguardo alla questione sociale, il conte Bülow dichiara di seguire passo per passo questa lotta intrapresa contro la miseria umana, senza però uscire dalla base della realtà, per poter raggiungere quel miglioramento economico che i socialisti chiedono con domande immature o non pratiche, e perciò senza minaccie di catastrofi e senza ricorrere a mezzi di cui nessuno sa se potranno o no venire realizzati. Soltanto in tal guisa si potrà raggiungere un reale e stabile progresso.

Ma mentre queste domande si innalzano ininterrottamente, i socialisti non agevolano il conseguimento di queste riforme politico-sociali, ma piuttosto le intralciano.

Il deputato Bebel non ha mai fatto mistero che egli è un avversario dell'attuale regime, un avversario della Monarchia. Ma non vi è ostacolo maggiore, per raggiungere il miglioramento delle condizioni dei lavoratori, che di amalgamare le loro aspirazioni con mire e tendenze antimonarchiche. (Verissimo! — Bene!)

E non vi è nulla di illogico. La storia ci insegna che le riforme sociali di un paese sono completamente indipendenti dalla sua costituzione; e la storia dimostra anche che non è solo dalla Repubblica che ciò si è fatto.

Ed anche in repubblica, signori, credo sia un grave errore credere di poter creare, con acqua bollita, un rimedio universale per guarire tutte le malattie e i dolori dell'umanità.

E dico pure che le tendenze dei socialisti e i loro sentimenti repubblicani sono dannosi al compimento delle riforme sociali ed ingiusti al massimo grado. In nessuna Repubblica si è fatto per le classi operaie tanto quanto è stato fatto da noi. Il signor Bebel ci ha parlato dei suoi amici svizzeri. Ebbene, a lui che abita nella bella Svizzera una parte dell'estate, non sarà certamente sconosciuto che delle leggi sociali politiche furono presentate dal Congresso, ma respinte dal plebiscito. Il noto progetto per l'assicurazione nel lavoro fu a Basilea presentato dal Gran Consiglio e respinto in un referendum. Questa è la più bella dimostrazione agli attacchi mossi or ora dal signor Bebel contro le classi civili e le abbienti.

Il signor Bebel ha pure parlato in favore delle imposte dirette. Non gli sarà sconosciuto che in nessun paese del mondo l'opposizione contro l'introduzione delle imposte dirette, e specialmente delle imposte progressive dirette, che sono l'ideale del signor Bebel, è così forte come nella Repubblica francese (benissimo), e che nemmeno il signor Millerand potè riuscirvi. Signori, il deputato Bebel ci ha fatto un'orrenda descrizione della nostra attuale situazione. Egli l'ha paragonata per due volte a quella della Roma Imperiale, della Roma cadente. Io ho studiata la storia, ho letto Gibbon, Tacito, Friedländer, e voi pure signori li avrete letti, ma non posso comprendere come si possa paragonare la situazione dei Romani di una volta colla nostra attuale. Io vi assicuro, signori, che il Senato Romano ai tempi di Tiberio, era ben altro che questo alto Consesso (rumorosa ilarità).

E se il signor Bebel, sotto l'Imperatore Caligola avesse tenuto un discorso come quello pronunciato qui, egli sarebbe stato ricevuto assai male. (Ilarità).

La Germania non è una Nazione decadente, e l'Imperatore non è nè un Caligola, nè un Nerone.

### Il terrorismo dei socialisti.

Il signor Bebel ha poi ancora parlato di terrorismo esercitato dai padroni, ha lamentato oppressioni, si è augurata la maggior libertà: e io gli rispondo: ma dov'è che predomina una minore libertà se non da Lei? (Applausi — Proteste dei socialisti).

Nessun partito ha, durante la lotta elettorale, la libertà di riunione del partito socialista. (Proteste dei socialisti). Io dico: nessun partito ha rispettato meno la libertà di parola e di riunione degli altri partiti come il socialista, e la stampa di nessun partito ha mai tenuto contro quella degli altri partiti un linguaggio così intollerante e crudo come quello della stampa socialista. (Proteste, rumori dei socialisti). E quali violenze si adoperano nei cantieri e nelle officine contro gli operai che non vogliono entrare nelle loro leghe, che non vogliono assoggettarsi ai socialisti! (Benissimo). E quale tirannia viene esercitata sulle amministrazioni delle Casse di soccorso per le malattie! (Rumori, interruzioni dei socialisti). Chiedetelo ai medici, ai farmacisti, a molti membri delle Casse di soccorso per le malattie! Ed è questo, signori, il concetto che voi avete della libertà?

### La vacuità del programma socialista.

Il signor Bebel ha parlato di oscuro medio-evo.

Ma in quale Concilio furono possibili esempi di maggiore intolleranza contro gli eretici, di quelli che si videro al recente Congresso di Dresda contro gli etorodossi? Quale Bolla papale può essere intollerante della dichiarazione di Bebel contro Bernstein? (Continue interruzioni).

Signor Bebel, Lei che ha qui parlato oggi di libertà, a Dresda ha pronunciato solennemente le scomuniche. *excommunicatio major und excommunicatio minor.* (Grande ilarità). La libertà consiste, pei socialisti, nell' arbitrio per loro, nel terrorismo per gli altri (benissimo!). Se non vuoi essere mio fratello ti rompo la testa! (Rumorosa ilarità).

Ricordando poi rapidamente alcuni discorsi pronunciati dal Bebel, il conte Bülow disse: Il deputato Bebel dichiarò a Carlsruhe che la scomparsa della società borghese è molto più vicina di quanto si pensi.

Egli deve dunque possedere un piano particolareggiato della futura società. Ma egli deve trovarsi nello stesso imbarazzo nel quale si trovavano i parigini all'epoca della difesa della loro città, quando si trattava sempre di un piano misterioso; però, se qualcuno chiedeva di vederlo, si dichiarava che era deposto presso un notaio o figurava in un testamento.

Orbene, anzichè limitarsi ad una parte esclusivamente critica, i socialisti dovrebbero portare finalmente qualche cosa di positivo, per proporne l' edificazione al posto della società attuale. E poichè il sig. Bebel preconizza la sostituzione di una milizia all' esercito permanente, perchè non ci informa egli di ciò che dovremmo fare se, trovandoci così disarmati, fossimo attaccati da un vicino che disponesse di un esercito ben disciplinato?

Gli Stati e gli ordinamenti sociali, di cui il sig. Bebel desidererebbe l' avvento, sarebbero soltanto possibili se non esistesse l'egoismo ed al suo posto regnassero l'altruismo e l'amore fraterno. La sua Repubblica, signor Bebel, sarebbe la Repubblica di Platone, che sarebbe possibile soltanto se fosse abitata da angeli. Ma crede ella forse di essere un angelo? (Ilarità prolungata).

E che pensa Ella della posizione della Russia della quale ha parlato in modo ostile e nemico? Alcune settimane fa lessi in un giornale italiano una lettera che il deputato Bebel aveva scritto ad un suo amico italiano, il deputato Enrico Ferri. In quella lettera, egli diceva che i socialisti tedeschi ignoravano lo czarismo. (Risa a destra — denegazioni di Bebel). Signor Bebel, io ho letto la lettera, me ne compiaccio per Lei. Ma crederebbe Ella, una volta al Governo, ignorare la potenza dell'Impero Russo con 130 milioni di abitanti?

Io leggo continuamente nei giornali socialisti degli attacchi contro la Russia, violenti quanto quelli che Ella ha fatti qui. Nessun mezzo è tralasciato per esporre l'Impero russo all'orrore e all'odio tedesco. Crede Ella che con simili tendenze siano possibili dei rapporti pacifici fra noi e la Russia, come l' esigerebbe l'interesse del popolo tedesco?

La più grande disgrazia che potesse accadere al signor Bebel ed i socialisti sarebbe se Lei, signor Bebel, potesse per qualche miracolo, trovarsi improvvisamente al potere, poichè sarebbe evidente la sua incapacità all' interno e all' estero: la sua incapacità nell' organizzare la produzione; la sua incapacità nel condurre la politica estera.

Insomma la sua completa impotenza, sarebbe mostrata alla luce di bengala. (Ilarità rumorosa - proteste da parte dei socialisti). Io credo che anche per le sue imprese d'affari ciò sarebbe una grave disgrazia (grande ilarità) poichè se Ella non organizzasse e producesse in modo durevole, sarebbe per Lei una rovina completa. (Approvazioni).

Nelle deduzioni del signor Bebel mi colpirono specialmente due conclusioni diametralmente opposte: il proclamare la sua aspirazione per sovvertire gli attuali ordinamenti sociali, e poi lamentarsi delle misure prese dagli Stati contro l' agitazione socialista.

### Conclusione.

Quando qualcuno si metta da sè stesso di fronte a contraddizioni così insolubili, farebbe assai bene a moderare un poco le proprie critiche. Del resto, noi sapremo e potremo difendere l'attuale stato di cose, e le sue basi, che sono la religione e la monarchia. Noi sapremo difendere questa società, che ha dato asilo a tante generazioni e che riparerà ancora i nostri figliuoli. Il mondo produce raramente artisti capaci di edificare dei templi, ma produce in quantità degli Erostrati, sempre pronti a ridurli in cenere.

Noi sapremo difendere questo edificio con fermezza, ma con calma perfetta. Tutti i tentativi che saranno forti per sostituire al progresso rispettoso delle leggi la rivoluzione e la violenza, sono condannati a naufragare davanti al buon senso del popolo tedesco, che cesserebbe di esserlo ,qualora si incamminasse per questa strada. *(Vivissimi applausi).*

## Politica e Diplomazia

(S) **Berlino**, 13. — L'Imperatore e l'Imperatrice assistettero iersera alla rappresentazione dello *Schauspielhaus*.

Il pubblico che si trovava in teatro applaudì entusiasticamente i Sovrani al loro apparire nel palco.

(S) **Lisbona**, 13. — Il Re di Spagna ha conferito il Toson d'Oro al presidente del Consiglio dei ministri, Hintze Ribeiro.

(S) **Washington**, 13. — Il signor Buchame, ex-direttore dell' Esposizione pan-americana di Buffalo, è stato nominato Ministro degli Stati Uniti presso la Repubblica di Panama.

Il Console degli S. U. a Panama annunzia che l'elezione dei membri della Costituente avrà luogo il 4 gennaio prossimo e che questa si adunerà il 20 dello stesso mese.

(S) **San Domingo**, 13. — Il presidente Morales e l' ex-presidente Yimenez presentarono le loro candidature nell' elezione presidenziale che avrà luogo prossimamente.

### Situazione in Ungheria.

(S) **Budapest**, 13. — Il partito di Kossuth deliberò di dirigere alla Nazione un manifesto, in cui esporrà i motivi pei quali esso abbandona l'ostruzionismo, rilevando le concessioni avute e dichiarando che pel momento non è possibile ottenere che la lingua ungherese venga usata nell'esercito come lingua di comando.

## L'inchiesta sulla marina.

Nell'ultimo Consiglio dei Ministri si è trattato delle dichiarazioni che il Governo farà quest'oggi alla Commissione che esamina il progetto Franchetti sull'inchiesta della marina.

Il nuovo Ministro avrebbe dichiarato che a lui preme sovrattutto, nell'interesse dell'Amministrazione, che si faccia la luce più completa, per uscire da una situazione, che nuoce al morale della marina, sebbene la coscienza del proprio dovere sia tale da mantenere elevato lo spirito dell'ufficialità.

Alla questione di metodo l'ammiraglio Mirabello è del tutto indifferente, premendogli esclusivamente che si mettano in chiaro le cose, pronto a correggere energicamente difetti e vizi, se vizi e difetti si riscontrassero.

E in questo senso con tutta probabilità saranno le dichiarazioni del Pres. del Consiglio e del Ministro della marina alla Commissione.

Se non che la questione attuale non sta nel proposito di volere luce completa, desiderio che fu ed è comune a tutti: la differenza era nel metodo ed è sul metodo che nel giugno la Camera si è pronunziata.

Ora, pur ammettendo che la maggioranza della Camera, imitando i cosiddetti saggi, sia disposta a modificare il suo voto del giugno e inclini, per eliminare ogni contrasto, a consentire nell'inchiesta parlamentare pel fatto che 5 dei membri della Commissione Reale sono irremovibili nelle dimissioni e altri due mancano, resta sempre lo scoglio delle disposizioni dello Statuto e del Reg. della Camera, che resiste a qualunque sofisma.

Un Parlamento può mutare opinione anche due volte al giorno, ma non può mutare le disposizioni statutarie, nè quelle che si è fatte da sè per regolare la procedura delle assemblee.

Può fare anche questo, ma commette, ricorrendo ad una contorta interpretazione di comodo, una sfacciata violazione della legge fondamentale dello Stato e della legge che regola la procedura dell'assemblea elettiva.

Il fatto stesso che il regolamento del Senato, specificando ciò che è implicito nel regolamento della Camera, vieta espressamente di ripresentare nella stessa sessione una proposta se anche respinta allo stadio della presa in considerazione, è la prova evidente che una nuova proposta d'inchiesta parlamentare nella presente sessione è anti-costituzionale, altrimenti bisognerebbe conchiudere che il regolamento del Senato è in contraddizione collo Statuto.

Di qui non s'esce.

E poichè l' interpretare ad arbitrio lo Statuto, violandone lo spirito e la lettera, costituisce un precedente pericolosissimo, noi persistiamo nella nostra tesi e riteniamo che Commissione e Governo si assumerebbero una gravissima responsabilità, consentendo la ripresentazione della proposta per l' inchiesta parlamentare sulla marina nell'attuale Sessione.

Anche noi possiamo conchiudere con la *Tribuna*: la volete? prendetela e v'accorgerete; a patto però che non si violi lo Statuto, che non si metta sotto i piedi il regolamento della Camera e che l'inchiesta parlamentare sia ripresentata, discussa e deliberata con la nuova Sessione, tanto più che, dato il calendario, nessun pregiudizio, neppur quello della minor sollecitudine, potrebbe derivarne.

## Nell' Estremo Oriente.

(S) **Port Arthur** 13. — Il *Novoje Kraj* smentisce con energia l' informazione pubblicata all' estero sulle disposizioni bellicose degli uomini di Stato cinesi, essendo universalmente conosciuta la incapacità della Cina a sostenere una guerra. Le truppe del generale Ma costituiscono una forza troppo piccola per potersi misurare con le truppe russe.

D'altra parte il viceré Juan-chi-kai ha bisogno delle sue truppe per mantenere la sua posizione, ostacolata com'è da molti invidiosi.

Infine quale vantaggio, dice il giornale, avrebbe la Cina a far acuire le relazioni colla Russia prima che abbia ricevuto una soluzione il conflitto russo-giapponese?

+

(S) **Tokio** 13. — Lo scioglimento della Dieta, essendo atteso, non ha avuto che poco effetto sulla situazione diplomatica.

Il Governo è calmo e fidente, deciso a continuare i negoziati secondo il piano primitivo.

(S) **Tokio** 13. — Le elezioni generali dei deputati alla Dieta sono state fissate pel primo del prossimo marzo.

**Pietroburgo**, 13. — I giornali russi accolgono con soddisfazione la notizia dello scioglimento del Parlamento giapponese. Essi ritengono che questo provvedimento metterà il governo di Tokio nella possibilità di continuare liberamente e pacificamente i negoziati diplomatici colla Russia.

*(Servizio speciale del Pop. Rom.)*

**Berlino**, 13. — Si ha da Pietroburgo che secondo un dispaccio da Vladivostock al *Novoie Wremia* l'ammiraglio Alexieff, che voleva recarsi a passare le feste di Natale a Pietroburgo, avrebbe rinviato il suo viaggio al mese di gennaio.

## La situazione nei Balcani.

(S) **Costantinopoli**, 13. — L' Ambasciatore austro-ungarico, barone Calice, fece esprimere ieri al Sultano per mezzo del Ministro degli esteri, Tewfik pascià, la soddisfazione dell' Imperatore Francesco Giuseppe per avere la Porta accettati i punti contenuti nell'ultima Nota austro-russa sulle riforme in Macedonia e la sua speranza che le riforme stesse saranno applicate.

**Vienna**, 13. — Lo *Zeit* pubblica un intervista con Sarafow, il quale era ieri di passaggio per Vienna, diretto a Parigi. Parlando ironicamente delle riforme austro-russe il Capo dei Comitati rivoluzionari ha detto che i Macedoni continueranno la lotta finchè non abbiano raggiunto lo scopo.

(S) **Parigi**, 13 — Il *Temps* ha da Costantinopoli: Da fonte autorizzata si assicura che si progetta la divisione della Macedonia in distretti a capo di ciascuno dei quali sarebbe posto un rappresentante di ognuna delle Potenze che, dopo accordi presi, vorranno cooperare all'amministrazione di quella regione. Si dubita però che tutte le Potenze vogliano aderire a questo progetto; perchè a Creta, che si trovava in una situazione analoga, la Germania e la Russia si mantennero fuori del concerto delle Potenze.

La Francia però, in vista dei suoi interessi in Oriente, parteciperebbe a quest'opera patriottica di riorganizzazione e pacificazione.

## Credito, Industria, Commercio

Il mercato internazionale mantiene l'andamento previsto, che tende ad arrivare alla fine dell'anno senza salti di quinta e senza depressioni, conservando una buona tendenza.

Anche nella settimana scorsa le rendite hanno dato prova di molta fermezza, senza spinte nei corsi, ad eccezione della turca, che ha guadagnato a Londra, Parigi e Berlino tre quarti di punto: ciò che si deve alla risoluzione del Sultano di accettare senz'altro l'ultimo piano di riforme proposto dalle Potenze.

Nel ramo dei valori ebbero attivo movimento i minerari, tanto aurei che diamantiferi e in modo speciale quelli del rame in sensibile ripresa.

Tutte le grandi piazze hanno quindi conservato un contegno fermo e buone disposizioni, però con attività limitata, prevalendo ad ogni impulso di rialzo il criterio di realizzare i benefizi, ciò che risponde precisemente all'obiettivo di rendere più facile la liquidazione annuale.

Nella politica internazionale, il cui fatto più importante della settimana è il messaggio del Presidente degli Stati Uniti, che ha prodotto anche sul mercato americano una buona impressione, non esistono speciali preoccupazioni. Col consenso della Turchia alle riforme, la questione dei Balcani entra in una fase più calma, sebbene i Comitati macedoni non cessino dalle minaccie per la primavera; ed anche per l'Estremo Oriente le ultime notizie lasciano prevedere una conciliante soluzione delle differenze russo-giapponesi.

Il Governo giapponese infatti per sopire le agitazioni ha mandato a casa il Parlamento e così le trattative colla Russia si svolgeranno in un ambiente più calmo.

Dal lato monetario c'è soltanto da temere una maggior ristrettezza di denaro a Londra, ma non è un aumento di sconto che possa turbare il mercato generale.

— Sulle nostre piazze ha dominato la calma e sovrattutto la prudenza, al che ha contribuito certamente un mònito superiore a quella speculazione genovese.

Mentre nei valori ferroviari si è infatti verificato un giustificato miglioramento, le azioni della Banca d' Italia che accennavano a nuove pirouette, hanno sentita la doccia fredda, e un po' alla volta ritorneranno a corsi razionali trattenendo la speculazione imprudente dal seguire gli eccitamenti di chi ha ben poco da perdere.

### Mercato inglese.

| | 5 dicembre | 12 dicembre |
|---|---|---|
| Consolidato | 89 1/8 | 89 — |
| Italiano | 103 — | 103 1/8 |
| Turca | 37 1/4 | 38 — |

**Banca d' Inghilterra**. — Malgrado una diminuzione nella circolazione, la riserva, per le persistenti richieste dall'estero ha perduto oltre 105.000 st., riducendosi a 20,992,000 st. che non costituiscono veramente una disponibilità molto forte in vista delle eccezionali esigenze per la fine d'anno.

La proporzione agl'impegni, in seguito a ritiri di depositi, è salita invece al 45 0/0 e il tasso di sconto sul mercato libero si è quasi identificato con quello ufficiale, essendosi aggirato sul 3 e 15/16.

**Mercato americano** — Un leggero miglioramento si è verificato nella situazione. Si è infatti arrestata la discesa segnando il resoconto settimanale un aumento di 103 mila st. nella riserva e, ciò che è più notevole, un'eccedenza di 1.261.300 sul minimo legale.

### Mercato francese.

| | 5 dicembre | 12 dicembre |
|---|---|---|
| 3 0/0 francese | 98,75 | 98,75 |
| 3 0/0 perp. | 98,45 | 98,55 |
| Italiano | 104,05 | 104,30 |
| Spagnuolo | 89,80 | 89,30 |
| Rendita turca | 38,75 | 39,40 |

### Banca di Francia

| | 10 dicembre | Differenza 3 dicembre |
|---|---|---|
| Riserva oro | 2,385,568,330 | — 7,183,720 |
| Id. argento | 1,106,966,486 | — 3,475,335 |
| Portafogli | 599.960.413 | — 214,295,945 |
| Anticipazioni | 473,772,229 | — 9,441,430 |
| Conti correnti | 359,901,426 | — 34,115,664 |
| Id. col Tesoro | 319,794,180 | + 20.082,678 |
| Circolazione | 4,251,310,460 | — 95,641,025 |

### Mercato italiano.

| | 5 dicembre | 12 dicembre |
|---|---|---|
| Rendita 4 1/2 netta | 102,50 | 102,45 |
| Rendita 5 0/0 | 104,— | 104,15 |
| Rendita 3 1/2 | 103,15 | 102,90 |
| Banca d'Italia | 1139,— | 1127,— |
| Id. Commer. | 752,— | 732,— |
| Credito Italiano | 620,— | 624,— |
| Fondiario Ital. | 560,— | 559,— |
| Banco di Roma | 120,— | 122,50 |
| Banco Gestioni | 105,— | 104,— |
| Mediterranee | 455,— | 463,50 |
| Meridionali | 693,50 | 707,50 |
| Sicule | 680,— | 680,— |
| Navigazione | 505,50 | 503,— |
| Raffinerie | 317,— | 316,50 |
| Acciaierie | 1825,— | 1827,— |
| Società Veneta | 135,— | 126,— |
| Acqua Marcia | 1530,— | 1532,— |
| Gas | 1393,— | 1380,— |
| Omnibus | 363,50 | 361,50 |
| Condotte | 334,— | 332,— |
| Immobiliari | 293,— | 293,— |
| Elba | 438,— | 429,— |
| Metallurgica | 170,— | 169,— |
| Ferriere | 80,— | 79,— |
| Zuccheri nuovi | 84,— | 82,— |
| Id. Valsecco | 167,— | 167,— |
| Montecatini | 99,— | 97,— |
| Molini | 92,— | 92,— |
| Carburo Roma | 844,— | 851,— |
| Cambio | 100,— | 100,— |

## Parlamento Nazionale

### Camera dei Deputati.

*13 dicembre - Presidenza* **Biancheri** *- Ore 14.14*

**Presidente** comunica una lettera del Ministro degli Affari Esteri, con la quale partecipa che S. E. l'Ambasciatore di Germania lo ha pregato di far pervenire al Presidente stesso della Camera i più vivi e sinceri ringraziamenti del Governo Imperiale per la commemorazione fattasi di Teodoro Mommsen, manifestazione della rappresentanza di un popolo così strettamente unito in amicizia a quello tedesco (Benissimo!).

#### Bilancio dei Lavori Pubblici.

**Pala** chiede uno stanziamento per la riparazione del tronco di strada nazionale Terranova-Posada e la costruzione dei due ponti indispensabili all'esercizio della strada.

**Tedesco** (Ministro LL. PP.) provvederà nei limiti dei mezzi disponibili ai necessari lavori. Intende poi presentare un disegno di legge per lavori straordinari, nel quale sarà compresa anche la sistemazione della strada raccomandata dall'on. Pala.

**Castiglione** raccomanda la deviazione del tronco fra Edolo e Incudine della strada nazionale del Tonale.

**Tedesco** (LL. PP.). Nel disegno di legge ora indicato spera d'impostare una somma anche per quest'opera.

**Valle G.** raccomanda la strada Carnica.

**Tedesco** (LL. PP.) terrà conto della raccomandazione.

**Danco E.** crede che la manutenzione delle strade nazionali potrebbe essere affidata con grande convenienza alle Provincie.

Ricorda che un disegno di legge fu già presentato in proposito.

**Cavagnari** raccomanda di studiare la questione del passaggio delle strade comunali obbligatorie alle Provincie.

**Tedesco** (LL. PP.) concorda con l'on. Danco e prenderà gli opportuni provvedimenti.

Presenterà un progetto che soddisferà il desiderio dell'on. Cavagnari.

#### Per la beneficenza pubblica

**Giolitti** (Pres. del Cons.) presenta un progetto per aumento di L. 200,000 al capitolo della Beneficenza. Ne domanda l'urgenza e l'invio alla Commissione generale del bilancio. (E' consentito).

#### Bilancio dei Lavori Pubblici

**D'Andrea.** Il ponte sul Volturno nel tronco Amorosa-Castel Campagnano della interprovinciale Caserta-Benevento, malgrado il concorso dello Stato, per le condizioni economiche delle Provincie e dei Comuni, non può essere costruito; raccomanda al Ministro di provvedere.

**Di Laurenzana** si associa alla raccomandazione.

**Tedesco** (LL. PP.) esaminerà gli impegni assunti dai suoi predecessori e assicura che li manterrà.

**Valle**, esposte le fasi attraverso le quali è passata la costruzione della strada detta di Montenoce, prega il ministro a trovar modo di tutelare i diritti delle popolazioni della vallata superiore del Degano ed a risolvere questa questione sollecitando l'amministrazione provinciale ad iscrivere almeno parte della relativa spesa nel prossimo bilancio e sollecitarne l' inizio dei lavori.

**Tedesco** (LL. PP.) studierà la questione; teme però che nella discordia degli enti locali difficilmente si possa trovare un'equa soluzione.

**Rossi E.** invoca il concorso dello Stato a favore della strada San Mauro-Castelvetro, rimasta incompleta per le condizioni finanziarie degli Enti interessati.

**Tedesco** (LL. PP.). Il Ministero ha chiesto i fondi per provvedere a quella e ad altre strade da completarsi.

**Bonin** raccomanda la sollecita sistemazione della difesa dell' Astico e del Bacchiglione.

**Tedesco** (LL. PP.) manderà un ingegnere in missione per appagare il giusto desiderio dell' on. Bonin.

**Pala** lamenta il ritardo al pagamento dell' insufficiente sussidio accordato al Comune di Castelsardo ed invita il ministro a classificare tra le nazionali la strada Sassari-Castelsardo.

**Tedesco** (LL. PP.) affretterà la spedizione del mandato, aumentando il sussidio ove sia possibile.

**Socci** esorta il Governo a seguire per le bonifiche maremmane un sistema razionale e ad applicarlo con continuità.

Deplora l'abbandono in cui è lasciata l'isola del Giglio, che non ha ottenuto l'iscrizione del suo porto nemmeno nella IV categoria, come si era promesso.

**Merci** sollecita l'esecuzione del bonificamento del padule di Rimigliano.

**Tedesco** (LL. PP.) assicura l'on. Socci che per le maremme toscane si hanno in bilancio i mezzi sufficienti, ma che si tratta di lavori di andamento lento. Terrà conto della raccomandazione dell'on. Merci.

**Gaetani di Laurenzana** lamenta la mancanza di uno stanziamento per la bonifica del medio Volturno.

**Tedesco** (LL. PP.) spera di colmare la lacuna nel prossimo bilancio.

**Giuliani** domanda perchè furono diminuite le somme per il bacino del Sele e il Vallo di Diano.

**Tedesco** (LL. PP.). Lo stanziamento corrisponde alle opere che possono eseguirsi nell'esercizio.

**Vollaro de Lieto** deplora la lentezza del Consiglio Superiore dei lavori pubblici nell'approvare i lavori per le bonifiche dei laghi di Lesina e di Varano.

**Tedesco** (LL. PP.). Confida nella prossima risoluzione della questione che impedisce l'appalto dei lavori.

**D'Alife** raccomanda le bonifiche di San Mauro e Malbrancato.

**Tedesco** (LL. PP.). Il progetto è in corso di studio.

**Murmura** addita la necessità di regolare il corso del Mammella.

**Tedesco** (LL. PP.). Sono in corso di studio le pratiche.

**De Felice** raccomanda che per il bonificamento dei pantani di Lentini e Celsari si eseguisca il progetto originario.

**Tedesco** (LL. PP.). Furono il Consiglio Superiore dei LL. PP. ed il Consiglio di Stato che hanno consigliato alcune modificazioni per evitare liti ed indennizzi.

**Murmura** lamenta l'indugio nei lavori di bonifica dell'Angitala.

**Tedesco** (LL. PP.): i lavori verranno sollecitamente eseguiti.

**Pala** chiede quando si appalteranno i lavori per la bonifica degli stagni di Salineddas.

**Tedesco** (LL. PP.). L'appalto è in corso.

**Murmura** raccomanda di affrettare gli studi per il prolungamento del molo nel porto di Santa Venere.

**Tedesco** (LL. PP.): il progetto è in corso di approvazione.

**Galluppi** lamenta il ritardo nei lavori di riparazione dei danni arrecati all'antemurale del porto di Civitavecchia dal fortunale del maggio 1902; invoca provvedimenti.

**Tedesco** (LL. PP.), Il ritardo provenne da difficoltà incontrate con gli appaltatori, che sono prossime alla loro risoluzione.

**Merci**, Sollecita l'esecuzione dei lavori del porto di Livorno, che dovrebbe essere classificato in prima categoria.

**Tedesco** (LL. PP.). Studierà la classificazione del porto di Livorno ed affretterà l'esecuzione dei lavori.

**De Felice** raccomanda i lavori urgenti del porto di Catania.

**Tedesco** (LL. PP.). Terrà conto della raccomandazione.

**Di Stefano.** Nel porto di Palermo mancano le banchine e pontili che facilitino le operazioni commerciali. Prega il ministro di provvedere.

**Tedesco** (LL. PP.). Sono in corso gli studi per la completa sistemazione del porto di Palermo.

**Garavetti**, Domanda quando il Governo intenda eseguire l'ordine del giorno per la sistemazione del porto di Torres.

Segnala poi i cattivi risultati dei lavori in corso e chiede si faccia cessare l'ingiusta sperequazione nei contributi per le opere portuali.

**Tedesco** (LL. PP.) Il porto di Torres è disgraziato, ma non per colpa degli uomini ma delle cose. Sono prossime ad ultimarsi le pratiche per i lavori in quel porto e si farà subito l'appalto.

**Di Tullio** raccomanda la compilazione sollecita dei capitolati di appalto dei lavori di escavazione del porto di Bari.

**Tedesco** (LL. PP.) studierà il modo di fare eseguire qualche altro lavoro.

**Vollaro De Lieto** raccomanda i lavori del porto di Rodi.

**Tedesco** (LL. PP.) terrà conto della raccomandazione.

**De Felice** deplora la lentezza poi lavori di Villa San Giovanni.

**Tedesco** (LL. PP.) provvederà nei limiti del bilancio e dei progetti.

Con raccomandazioni degli on. **Licata, Compans** ed altri si approvano i successivi capitoli del bilancio fino al 377 incluso.

**Mezzanotte**, al capitolo 378, rileva alcuni inconvenienti, ripetutamente segnalati, nel servizio della linea Castellammare Adriatico-Roma.

Il sistema di freno è antiquato; si usano ancora i freni a mano, malgrado il carattere montuoso delle linee. Raccomanda l'introduzione dei freni *Westinghouse*.

La trasformazione in diretti internazionali dei diretti regionali, onde la linea è percorsa, non ha giovato agli abruzzesi, che preferiscono valersi dei treni accelerati, che viceversa poi sono accelerati per modo di dire.

Fermano in tutte le stazioni, nessuna esclusa, dovendo rallentare con frequenza la velocità.

La spesa per l'adozione dei freni *Westinghouse*, che eliminerebbe i maggiori inconvenienti di esercizio oggi lamentati, è prevista in venti mila lire. Ha votato, con convincimento, spese di milioni per ferrovie di altre regioni, non sarà tacciato di indiscrezione reclamando nell'interesse degli Abruzzi una somma tanto esigua. (Approvazioni).

**Tedesco** (LL. PP.) studierà la trasformazione domandata dall'on. Mezzanotte e terrà il necessario conto delle sue raccomandazioni.

Approvansi i rimanenti capitoli del bilancio e gli articoli di legge del progetto.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

**Presidente** ricorda che domattina la Camera terrà seduta per continuare la discussione del bilancio dell'istruzione.

La seduta è tolta alle ore 18,15.

## ARMI ED ARMATI

### Un nuovo fucile.

**Vienna**, 13 – Männlicher, inventore del fucile attuale dell'esercito austriaco, è in trattative a Berlino per fornire all'esercito tedesco un suo nuovo fucile a ripetizione automatico, inventato recentemente

### Cessione di due incrociatori.

**Londra**, 13 – Il *Lloyd Weekly* afferma che il governo inglese offrì di acquistare dal governo argentino i due incrociatori che si stanno attualmente costruendo per conto di quest'ultimo.

### Le caldaie per la Marina

Seguendo con diligenza i risultati dei tipi di caldaie per la Marina, essendo sempre la questione assai dibattuta, troviamo nel *Moniteur de la Flotte* quanto segue:

« L'incrociatore *Kléber* effettuò a Cherbourg una prova di consumo a tiraggio naturale, durata 6 ore. La forza sviluppata fu di 12.400 cavalli con una combustione di 106 kg. per m. q. di griglia ed un consumo di 0.850 per cavallo ora.

La velocità raggiunta fu di 19.8. Le due macchine funzionarono in modo eccellente ».

— Lo stesso giornale aggiunge che il piroscafo *Paul Beau*, dopo brillanti prove fatte a Nantes, è partito per Hong-Kong, ove è destinato pel servizio passeggeri fra Hong Kong e Canton.

Nella traversata le macchine diedero i più soddisfacenti risultati.

— Le caldaie dell'incrociatore *Kléber*, come quelle del piroscafo *Paul Beau*, sono del tipo *Niclausse*.

## NOTE BIBLIOGRAFICHE.

**Il « Dante »** di G. A. Costanzo — Roma, edit. Roux e Viarengo, 1903.

Il poeta G. A. Costanzo ha testè pubblicato un nuovo poema lirico, *Dante*, che è un colloquio, in 312 sonetti settenarii, agili e densi, del poeta moderno col poeta medievale.

Al poeta sovrano il Costanzo s'inchina riverente, ma protesta contro il suo fiero asceticismo, contro il concetto punitivo, rigidamente medievale, della Divina Commedia.

Dante mira al trionfo del divino, il Costanzo al trionfo dell'umano: egli rifà a rovescio il viaggio nei regni ultramondani: dal divino all'umano, dall'eterno al tempo, dall'infinito al finito.

Contempla il paradiso dantesco, il mondo dell'eternità, dell'uniformità, dell'assoluto: scende al paradiso terrestre, interpretandone in modo novissimo tutta la scena simbolica; si ferma infine nella città di Dite, dove ammira la fierezza titanica degli indomiti ribelli.

I dantisti non vorranno certo rinunziare alle loro interpretazioni, ma non potranno fare a meno di studiare questo poema, che l'autore ha scritto in tre anni.

---

**Letteratura contemporanea** di Dino Mantovani — Roma-Torino, Casa editrice nazionale Roux e Viarengo.

Il libro di Dino Mantovani è un vero manuale della letteratura contemporanea in tutte le sue estrinsecazioni, in tutte le varie forme che essa ha rivestito per opera dei maggiori prosatori e dei poeti: dopo un ben ponderato studio sulle condizioni generali della nostra letteratura nel secolo XIX, il Mantovani ne studia i prodotti nelle opere degli scrittori e passano al vaglio della sua critica sempre equanime e ponderata le più diffuse e le più note cose di scrittori d'ogni genere e d'ogni specie.

---

**Manuale educativo ed istruttivo** con citazioni di vari autori commentate ed illustrate ad uso della gioventù studiosa — Seconda edizione notevolmente aumentata — di Mons. Vincenzo Nussi.

Come un libro pregevole fu da noi annunciato questo Manuale nella recensione che facemmo della sua prima edizione. Ora poi nell'annunciarne la ristampa ci limitiamo a dire che lo reputiamo maggiormente pregevole, vuoi pel migliore svolgimento di alcuni titoli e per alcuni altri aggiuntivi, vuoi per la sua appendice di *Varietà*, in cui si legge un'interessante copia di notizie istruttive, nonchè pel suo indice alfabetico, il quale ci facilita a trovare gli argomenti esposti nei 62 titoli del volume e le citazioni di oltre 170 autori sacri e profani, antichi e moderni.

E' poi utilissimo, oltrechè sommamente educativo, allo svolgimento dei vari temi che sogliono essere assegnati negl'istituti d'istruzione, porgendo copiosa materia di riflessione e di utili osservazioni.

## DALLE PROVINCIE

**(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).**

**Foggia** 13, ore 15.40 *(Furio)* — Il sindaco comm. Perrone, cedendo alle premure degli amici, al voto del Consiglio e ad una significante dimostrazione della cittadinanza, ha riaccettato il sindacato. Stamane ha giurato dinanzi il prefetto.

— Nella masseria di Montefedele presso Bovino il contadino Francesco Cosmo, quarantenne, fu ucciso a colpi di scure dal contadino Paolo Mirabello ventiquattrenne. Questi fu tratto in arresto.

**Venezia** 13, ore 16.25. — Marradi lesse ieri sera nel Teatro della Fenice la sua Rapsodia Garibaldina ed ebbe un successo bellissimo.

**Livorno**, 13, ore 17. 35. — *(Salvo)*. Il professore Queirolo scrive da Roma alla *Gazzetta Livornese* che rinuncia alla candidatura politica.

Si è costituito un Comitato per propugnare l'elezione del comm. avv. Dario Cassuto.

**Isola del Gran Sasso**, 13 — Il sac. Ettore Tattoni, allievo di mons. Morticelli, ha celebrato stamane la prima messa, presenti, i parenti, gli amici, il teologo bar. Leopardi e molti sacerdoti.

La musica è stata eseguita dalla Cappella Leoni di Teramo sotto la direzione del sig. Pasquale Malaspina.

### Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 13. — Ieri furono caricati in questo porto 1234 carri, di cui 401 di carbone per i privati e 107 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 233, dei quali 153 per imbarco.

## SCIENZE E LETTERE

### Nuova spedizione antartica.

**Parigi**, 13. — Il *Matin* ha da Buenos Ayres: Charcot, dopo avere lungamente conferito con Nordenskjold, che approvò il suo progetto, decise di fare una esplorazione nelle regioni antartiche occidentali della terra di Graham.

Charcot ed i suoi compagni di viaggio si fermeranno fra il 65° ed il 68° di latitudine: nella primavera prossima intraprenderanno le loro esplorazioni nell'interno e nell'estate proseguiranno il viaggio per mare. Essi prevedono che, salvo casi imprevisti, potranno far ritorno nel marzo 1905

La spedizione lascierà Buenos Ayres fra 8 giorni.

## Esposizioni e Congressi

### Una esposizione d'automobili a Torino.

Si sta organizzando a Torino una grande Esposizione internazionale che comprenderà tutti i nuovi e moderni mezzi della locomozione, sia quella automobile (motocicletta automobile) che quella aerea (palloni dirigibili), sia per terra (bicicletta) che sulle acque (canotti automobili).

L'Esposizione, che è sotto l'alto patronato di S. M. il Re, è organizzata sul sistema delle annuali Esposizioni che da sei anni si ripetono, con crescente successo, a Parigi e che si sono venute svolgendo nelle principali capitali d'Europa.

Essa durerà 15 giorni (dal 6 al 21 febbraio 1904) e presenterà riunite tutte le innovazioni e le ultime novità introdotte negli automobili e negli altri mezzi di locomozione, facilitandone le dirette conoscenze e l'acquisto.

Durante questo periodo si svolgeranno numerosi Congressi e riunioni sportive, per cui questa iniziativa si presenta interessante ed utile per ogni categoria di persone.

La chiusura delle iscrizioni per gli espositori è fissata al 10 gennaio 1904.

### Congresso di operai ferroviari.

**Barcellona**, 13. — Ieri ebbe luogo la seduta di chiusura del IV Congresso internazionale degli operai ferroviari. Fu deciso di chiedere al Governo che esso garantisca i fondi necessari per le pensioni degli operai, di chiedere alle Compagnie ferroviarie il miglioramento delle condizioni pei malati e per le famiglie degli operai morti e di sollecitare un aumento di retribuzione del lavoro notturno.

Si decise che il prossimo Congresso sia tenuto a Parigi.

## Drammi di terra e di mare

**Piacenza**, 13. — Ieri sera nella miniera petrolifera di Montechino, nel Comune di Grapparello, appartenente ad una Società francese, avvenne un'esplosione in un pozzo. Il direttore Causel ed un operaio sono rimasti morti e tre operai gravemente feriti.

Le autorità si recarono sul luogo.

### Le piene nel Veneto.

**Treviso**, 13. — I fiumi Piave e Monticano sono in decrescenza da stanotte, invece il Livenza cresce di quattro centimetri all'ora.

Sono stati nuovamente iniziati i lavori di difesa di Motta, allo scopo di impedire l'allagamento dell'abitato.

### Attentato ad un treno.

**Bilbao**, 13. — Un treno ferroviario ha deviato mentre usciva da una galleria presso Galdamus. Sul luogo ove avvenne il deviamento si rinvennero quattordici cartuccie di dinamite. Fortunatamente non si ha a deplorare alcuna disgrazia.

### Un treno in un fosso

(S) **Madrid**, 13 — In seguito ad una frana un treno della linea dell'Andalusia è caduto in un fossato tra Cordova e Baena.

Vi sono 14 morti e numerosi feriti. Mancano i particolari.

## Mercati italiani ed esteri

**Grani.**

Mercati calmi per i grani con qualche centesimo di aumento sui prezzi. Invariato il resto.

A Saronno frumento da L. 22 a 23, segale da 17 a 17,50, avena da 16,50 a 17, granturco da 15,50 a 16.

A Desenzano frumento da 21,75 a 22,75, frumentone da 16,50 a 17,25, avena da 15 a 16, a Novara frumento da 22 a 23, segale da 14,50 a 15,50, meliga da 14 a 15. Ad Oleggio frumento a 22, avena da 16 a 16,50, meliga da 15,75 a 16, segale da 15,50 a 15,75 i 120 litri.

A Verona frumento da 22 a 22,50, granturco da 16 a 16,75, segale da 16 a 17,50, avena da 15,50 a 16 al quintale.

A Modena frumento fino da 23 a 23.50, frumentone da 17 a 17.75, avena a 16.25; a Lugo frumento tenero da 22 a 23; avena da 16 a 16.50, meliga da 13 a 14.

A Marsiglia grano duro Tunisi da fr. 21 a 21.50; a Parigi frumento per corrente a fr. 20.70, id. per prossimo a fr. 20.70, segale a fr. 15.10, avena a fr. 14.10.

A New-York frumento da cent 94 a 95, mais da cents 50 a 51 per bushel.

**Cotoni.**

Durante l'ottava si ebbero fortissimi rialzi, dovuti a migliori notizie del sud, a notevoli acquisti di case di New-York e di Liverpool, a buona domanda dall'estero, e da ultimo al Bureau d'agricoltura. Mai, durante questa campagna, si ebbero in una settimana sì forti rialzi. New-York chiude con un aumento complessivo di 125 a 135 punti; New Orleans pure aumentò di 153 a 163 punti. Il middling Upland, a New-York, si portò da 11.35 a 12.65; a New Orleans da 10 15|16 a 12 1|2.

**Sete.**

I prezzi hanno guadagnato qualche punto, principalmente per le provenienze asiatiche.

Questo movimento di ripresa ci giunge dai mercati d'origine, ove la fermezza si è da qualche giorno propagata.

*Greggie* — Italia 10|12 1 fr. 51 a 52; Piemonte 9|11 1 fr. 54; Siria 9|11 1 fr. 50 a 52; Brussa 13|15 1 fr. 47 a 48; 16|18 extra fr. 49; Cévennes 13|16 extra fr. 55 a 56; China fil. 9|11 1 fr. 52 a 53, 2 fr. 50; tsatlées 5 fr. 57; Canton fil. 9|11 1 fr. 38, 19|15 fr. 36; Giappone fil. 9|11 1 fr. 48, 11|18 1 1|2 a 2 fr. 45.

*Trame* — China giri non contati 40|45 2 fr. 42; id. giri contati 40|45 1 fr. 44; Canton fil. 24|26 extra fr. 43, 2 fr. 39; Giappone fil. giri contati 20|30 2 fr. 47 Kakeda 28|32 1 fr. 47.

*Organzini.* — Francia 24|26 extra fr. 57 a 58; Piemonte 22|26 2 fr. 54; Italia 24|26 1 fr. 55; Siria 19|21 2 fr. 52 a 53; China fil. 22|26 1 fr. 55 a 56; Canton fil. 24|26 extra fr. 44 a 45; Giappone giri contati 36|40 2 fr. 47; id. fil. 19|21 1 fr. 51 a 53, 24|26 1 fr. 50.

**Petrolio.**

Il mercato continua sempre animato con rilevanti richieste pel consumo locale. I prezzi sostenuti tendono all'aumento.

A Genova petrolio Pensylvania in cisterne da L. 22.45 a 22.55 i cento kg., id. in cassette da 8.50 a 8.60 per cassa. Petrolio Caucaso in cisterne da 21.20 a 21.30 i cento kg., id. in cassette da 7.40 a 7.45 per cassa.

Ad Anversa petrolio per corrente a fr. 22. A Filadelfia petrolio 70 0|0 raffinato a cents 9.45. A New York petrolio 70 0|0 raffinato a cents 9.60.

**Burro e formaggio.**

A Lodi burro a L. 2.50 al kg. A Pralboino burro da 2.20 a 2.40. A Crema formaggio giallo di grana a L. 3.30, id. bianco a 2 al kg. A Racconigi burro di 1.a qualità a 2.60, id. di seconda a 2 al kg. A Bra burro a 2.70. A Piacenza burro a 2.20. A Verona burro nostrano a 2.70. A Padova burro nostrano da 2.20 a 2.30, formaggio lodigiano a 2.65, id. quartarolo a 2.50, id. pecorino vecchio da 2.70 a 2.90. A Parma burro a 2.50, formaggio da 2.50 a 3 al kg. A Reggio Emilia burro a 2.10. A Roma burro da 2.90 a 3.20 al kg.

**Pollame e selvaggina.**

Prezzi fermi ma sostenuti: merce buona e ricercata. A Milano polli in partita buoni da L. 1,40 a 1,45, id. piccoli da 1,15 a 1,20, id. brianzoli da 1,45 a 1,50 al capo. Galline da 1,75 a 1,85, oche da 3,50 a 3,75, anitre da 2.30 a 2,40, tacchini mezzani da 4 a 4,50 al chilogr. Piccioni da 0,85 a 0,90, faraone da 2,20 a 2,30, quaglie da 0,85 a 0,90, tordi a 0,32 a 0,34, pernici da 2,20 a 2,30, paperi da 0,85 a 0,90 ognuno.

A Piacenza polli al capo da 1,10 a 1,40, capponi da 2 a 2,50, galline da 1,40 a 1,50, tacchini da 1,20 a 1,30 al chilogr.

**Prodotti chimici.**

Continuano discrete le richieste nelle sode e nel solfato di rame per l'anno nuovo, per quanto i prezzi sieno stazionari. In miglior richiesta pure il minio.

Carbonato di soda ammoniacale 58 gradi in sacchi L. 12.50,—. Cloruro di calce « Gaskell » in fusti di legno duro 11.75 Clorato di potassa in barili di 50 chilogrammi 73, — Solfato di rame prima qual. 50.50 di ferro 7.— Carbonato ammoniaca 83,50 Minio rosso L B e C 36.— Prussiato di potassa giallo —, Bicromato di potassa 73, — id. di soda 56.

Soda caustica bianca 60|62 L. 22,25, id. 70-72 24,75,— id. 76-77, 26,60. Allume di rocca in pezzi 13,75, in polvere 15,25. Silicato di soda « Gossage » 140 gradi T nera 11,50 id. 75 gradi 9,50. Potassa caustica Montreal —.

Bicarbonato di soda mezza luna in barili di chilogrammi 50, 19,—. Borace raffinato in pezzi 33,50, in polvere 35.50 Solfato d'ammoniaca 24 per cento buon grigio 35.50 Sale ammoniaca prima qualità 108, seconda a 103. Magnesia calcinata Pattinson in flacons una libbra 1,25, in latte una libbra 1,10.

Il tutto per cento chilogrammi costo nolo s. Genova spese doganali e messa al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

### Rifiuti ai socialisti milanesi.

**Parigi**, 13. La *Petite République* informa che il Comitato centrale socialista interfederale si è rifiutato di venire in aiuto, con mezzi pecuniari, ai socialisti milanesi, i quali avrebbero intenzione di pubblicare un giornale quotidiano.

## Scoperte archeologiche.

I lavori d'esplorazione per ricuperare gli avanzi marmorei dell'*Ara Pacis Augustae*, hanno accertato che in più tarda età, quando il piano del Campo Marzio subì un notevole rialzamento, il celebre monumento fu recinto con nuove opere per isolarlo dagli edifizi circostanti. Questa nuova cinta trovasi quasi a ridosso dell'antica, ma a livello assai più alto, onde fu necessario costruire otto gradini per discendere al piano dell'antico monumento augusteo. Evidentemente le rovine degli edifici circostanti seppellirono ogni cosa.

Il rinvenimento dei pezzi d'*Ara Pacis* non costituisce però l'unica scoperta archeologica di questi giorni. Anche nell'area ove sorgevano i palazzi Torlonia, sono tornati all'aperto avanzi di antiche costruzioni. Si è quivi rinvenuta una stanza che aveva il pavimento formato con lastre di marmo colorato ma totalmente bruciate dal fuoco.

Molti rocchi di colonne di marmi diversi, capitelli ed altri pezzi di ornato architettonico sono stati raccolti inoltre nello sterro. Fra questi un frammento di elegantissima cornice marmorea lunga m. 1,46.

Sono stati pure ricuperati un sarcofago buccellato, un gruppo di circa 2000 piccole monete in bronzo del Basso Impero, che nello stato presente di ossidazione non sono riconoscibili, lucerne di bronzo, anfore e numerosi frammenti epigrafici.

Quasi contemporaneamente negli sterri pel monumento a Vittorio Emanuele presso la Ripresa dei Barberi, è stato scoperto il pavimento di una grande aula formato di *opus sestile* di marmi colorati che può essere attribuito al secolo terzo dell'era nostra.

Di questa stanza che misura circa 6 metri per 8 sono stati messi all'aperto i resti di tre pareti, le quali in basso conservano una piccola parte del rinvestimento in lastre marmoree colorate disposte a disegno geometrico. Il pavimento in più punti è bruciato, ma potrà essere tolto di posto e restaurato. Nel mezzo vi è un quadrato di metri 2,40 ove il mosaico rappresenta tutta una superficie a squame formata con pezzetti di giallo, di porfido e di serpentino. Negli altri scompartimenti sono espressi rosami, fogliami e corna di bue.

In piazza Guglielmo Pepe si è rinvenuto poi un antico pavimento a mosaico che rappresenta una scena di caccia ad animali selvatici. La parte sterrata misura m. 5,20 per 2,30. Vi sono figurati un daino in corsa inseguito da un cane; un'antilope che s'impiglia in una rete, alberi, foglie ecc. Il mosaico è a fondo bianco; le figure sono a piccoli tasselli di marmi colorati e disegnate con buona arte, forse del primo secolo dell'impero.

Pare si tratti di un edificio degli Orti Pallanziani, venuto in possesso di Nerone, dopo che questo fece uccidere Pallante liberto di Claudio, per impadronirsi dei suoi beni.

Infine circa al quarto chilometro della via Ardeatina si è rinvenuto un cippo sepolcrale tutto ornato di sculture in altorilievo. Due aquile e due genietti alati sorreggono un ricco festone di frutta e fiori. Nel mezzo v'è una figura semigiacente. Il cippo appartenne evidentemente ad uno dei sepolcri costruiti lungo quella antica via.

## *Teatri ed Arte*

**Drammatica.** — Al Fossati di Milano si è data *La garibaldina*, commedia in 3 atti di Silvio Zambaldi.

Ecco la favola. La principessa Clara Di Marzio, dell'aristocrazia nera romana, innamoratasi di un colonnello garibaldino, abbandona la famiglia per seguirne le sorti. Dal loro matrimonio è nata una bambina, mentre il padre cade a Mentana; poco dopo la principessa muore di crepacuore.

La bambina è raccolta dal principe Massimo di Marzio, fratello di donna Clara, che ha avuto anche il torto di spendere le sue ricchezze per la causa nazionale.

La commedia si apre in un castello romano, dove il principe Massimo si è ritirato dopo il '70, con Elena, che ora conta venti anni. La servitù ha attaccato a costei in senso ironico il nomignolo di *Garibaldina*. Il principe, afflitto da una grave malattia nervosa, e che vede prossima la sua fine, vuol riabilitare donna Clara facendo ritornare la figlia in quella società da cui essa era fuggita, e la promette sposa, senza interrogarla, ad un cugino, il conte Antonio d'Oria, guardia nobile del Papa.

Elena si ribella, essa ama il giovane medico dello zio, ed è pronta a seguirlo; ma il medico, in cui il dovere trionfa dell'amore, impedisce ad Elena la ribellione, dimostrandole come questa porterebbe un colpo fatale alla salute del principe: essi devono sacrificarsi, non avere il rimorso di una morte.

Elena sta per cedere, quando sotto le finestre passa una dimostrazione di liberali che per la prima volta sono riusciti vincitori nelle elezioni comunali del castello, Il principe, che si credeva sicuro della vittoria clericale, cade fra le braccia di Elena e del dottore colpito al cuore.

Il lavoro dello Zambaldi è stato giudicato un ribaldone scenico che non risponde nè alle esigenze di uno studio d'ambiente e di carattere, nè a quelle più modeste di una riproduzione a larghi effetti teatrali, che forse erano nelle intenzioni dell'autore.

— *L'Ondina* di Praga a Venezia passò fra qualche applauso, con molti fischi e non poche risate ironiche.

— A Crema ha avuto buon successo *Volontà di bene*, commedia di Tullio Giordano.

— A Chieri ebbe esito brillante la commedia del prof. A. De Benedetti *La sorella maggiore* giudicata assai fine, di sapore goldoniano.

Il lavoro si replica

**Lirica.** — Il m. Mugnone ha scritto una nuova opera: *I pescatori d'Irlanda*, tratta dal romanzo di Pierre Loti.

— E' completato l'elenco degli artisti che prenderanno parte alla prossima stagione lirica del Municipale di Modena. Per l'*Adriana Lecouvreur* e la *Siberia* sono scritturati l'Enrica Canovas e il tenore Montignani; per la *Manon Lescaut* Maria Stuarda Savelli e Maria Grassè. Altri artisti Parvis e Costantini.

Direttore d'orchestra il Solari.

**Concerti.** — A Udine la signora Livia Bonucci Carlesimo, ha dato un concerto, suscitando entusiasmo per l'arte magistrale con cui la esimia pianista ha eseguito e interpretato l'ampio programma che comprendeva: Beethoven, Mozart, Mendelssohn, Brahms, Schumann, Rubinstein e Liszt.

Ciò non sorprenderà quanti hanno avuto la fortuna di ammirare le rare doti artistiche della egregia signora la quale si accinge a dare un gran concerto a Vienna.

**Necrologio.** — Un altro pulcinella napoletano è scomparso. Dopo Davide Petitto, è morto Enrico Petitto, pulcinella al teatro *Partenope*. Apparteneva con Raffaele Scelza e Francesco Stella alla triade della maschera napoletana, che per molti anni tenne vivo il nome del teatro dialettale. Fece le sue prime armi al teatro *San Carlino* e da un ventennio era al teatro *Partenope* di via Foria.

**Concorsi.** «Le Cronache drammatiche e musicali» aprono un concorso per una romanza per canto e pianoforte e per una composizione per pianoforte.

**Arte.** — Una genialissima e praticissima idea ha avuto Corrado Ricci nel proporre l'istituzione di un Archivio fotografico, che sarebbe di grande utilità agli studiosi e che dovrebbe trovare il suo posto presso la Galleria degli Uffizi a Firenze.

In quest'Archivio si riunirebbero e si raccoglierebbero le fotografie di luoghi, di monumenti, di paesi, di opere d'arte: tutto ciò che è stato sin qui ottenuto dai migliori e più preclari stabilimenti fotografici artistici, dai più provetti e appassionati dilettanti.

Nel nuovo Archivio, che il Ricci caldeggia, lo storico troverebbe documenti eloquenti ed autentici su costumi, su tipi, su sembianze, su figure, su avvenimenti; l'artista quelli che attestano e dimostrano il procedimento, lo sviluppo, l'assurgere o il decadere di una maniera, di una scuola d'arte. Ogni ramo dello scibile, ogni applicazione della scienza, ogni progresso dell'arte, ogni prodotto della mente e della mano dell'uomo, tutte le bellezze della natura, tutte le meraviglie dell'ingegno, tutti i prodigi della scienza hanno dalla fotografia e nella fotografia il loro suggello materiale, la loro impronta duratura ed efficace.

Quali inestimabili vantaggi si possano e si debbano avere da una collezione ben coordinata, intelligentemente disposta, di tali fotografie non v'ha chi non comprenda.

Che l'appello altamente lodevole di Corrado Ricci non rimanga inascoltato! Tutti debbono porgergli il contributo della loro cooperazione, in special modo la Società Fotografica Italiana.

## Per il Pubblico

### CALENDARIO.

LUNEDI' 14 dicembre 1903 — S. Spiridione

Leva il Sole alle ore 7,31 m. — Tramonta alle 4,37 s.
Leva la Luna alle ore 2.44 m. — Tramonta alle 2.1 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5

### BOLLETTINO METEORICO.

13 dicembre 1903, ore 15.

Europa pressione massima 787 sulla Russia centrale, minima 739 al Nordovest della Francia.

Italia 24 ore: barometro alquanto disceso in Sardegna, salito altrove, fino a cinque mill al centro; temperatura diminuita; pioggie sparse, abbondanti all'estremo Nord; alcuni venti forti intorno a ponente; medio Tirreno agitato.

Stamane cielo nuvoloso o nebbioso sull'alta Italia e Sardegna, vario altrove; venti moderati o deboli prevalentemente intorno a ponente.

Barometro minimo 757 in Sardegna, massimo 763 sulle coste Sicule-Ioniche.

Probabilità venti moderati prevalentemente meridionali; cielo vario al Sud e Sicilia, nuvoloso altrove; pioggie sull'alta Italia e Sardegna; Tirreno alquanto agitato.

**Monoverbo doppio.**

**TO**
**B**

*Spiegazione del Passatempo precedente:*
Effe-me-ridi

---

†

Ieri alle ore 2.10, si addormentava serenamente nel bacio del Signore

**Paolo Cartoni**

La moglie, Caterina Cartoni nata Leva, i figli Giuseppe, Francesco, Pio, Maria e Luigia, le sorelle Ester Cartoni vedova Ristori ed Elisabetta, con l'animo straziato per l'improvvisa perdita, ne danno il triste annunzio.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi, alle ore 15.30 partendo dall'abitazione del defunto, via Giulia N. 87. La messa di requiem si celebrerà martedì 15 corrente alle ore 10 nella Chiesa parrocchiale di S. Giovanni dei Fiorentini. Si dispensa dalle visite.

---

Munito dei conforti religiosi e dell'apostolica benedizione, ieri, alle ore 15, ha reso l'anima a Dio

**Pio Antonini**

*proprietario del Caffè di Roma.*

Angela Topi ved. Antonini, Maria ved. Battezzati, Giuditta e Virginia Antonini e Giuseppe Battezzati partecipano la dolorosa perdita.

**Una prece.**

Il trasporto funebre avrà luogo alle ore 10 ant. di martedì 15 corrente, partendo dall'abitazione del defunto, piazza S. Carlo al Corso 433.

Si dispensa dalle visite: non si mandano partecipazioni.

---

### ASTE, APPALTI E CONCORSI.

***Ministero Marina*** - 9 gennaio - Provvista di tappeto linoleum e colla per attaccarlo. Pres. L. 107,000.

***Prefettura di Avellino*** - 23 dicembre - Fornitura per le carceri giudiziarie. Base d'asta L. 0,45 per ogni giornata di presenza. (Vedere Capitolato).



## Sports

**Caccia.** — E' accaduto quello che era stato previsto: prima era la siccità che impediva la caccia, ora è l'inondazione. Nella parte destra del Tevere, dalla Stazione di S. Paolo a sopra Ponte Galera, è tutto un mare. Inutile recarsi a Maccarese che è tutto sotto acqua. Così molti cacciatori si dedicano esclusivamente alla caccia della beccaccia che in questi giorni dà risultati abbastanza buoni.

Nelle altre parti d'Italia:

A Milano seguita qualche beccaccino nelle marcite.

A Modena, ove generalmente scarseggia la beccaccia, quest'anno è stata uccisa abbastanza di frequente: pochi vannelli e pivieri.

Buone notizie dalla Toscana. A Pisa in buon numero i beccaccini e si comincia a far bene all'aspetto ai palmipedi. Presso Vallombrosa è stato notato giorni fa un passo eccezionale di beccaccie.

Nell'Umbria (Todi) buon numero di beccaccie per il passato, come da vari anni non si riscontrava.

Nei pressi di Grosseto cominciano a vedersi palmipedi e beccaccie: si desidera il freddo.

Nelle Paludi Pontine (Terracina) pochissimi selvatici di ogni specie. Anche colà è tutto allagato.

A Napoli le paludi sono quasi tutte coperte dall'acqua e quei bravi e fortunati cacciatori riposano sui passati allori.

Ottime notizie dalla Sardegna (Cagliari) ove sembra che quest'anno sia più abbondante l'animale di transito.

**Audax Italiano** — Domani 15 alle ore 20 (8 pom.) si terrà un'adunanza al Caffè Dante in piazza Fontana di Trevi per prendere accordi per la prima prova al Cimento invernale che avrà luogo domenica 20 corr. sul percorso Roma-Tivoli-S. Vito Romano-Valmontone-Roma (km. 112 in ore 9).

Le iscrizioni, con la tassa di L. 1, si ricevono presso il sig. Moschi in via Due Macelli 70 e si chiuderanno sabato sera.

**Ciclismo.** — *New-York*, 13. — E' terminata la corsa ciclistica dei sei giorni. Primo giunse Walthour, battendo per venti lunghezze Leander e Krebs.

Ecco la classificazione definitiva: 1. Walthour Murvioe, 2. Leander Butler, 3. Krebs Paterson, 4. Fisher Bowler, 5. Mewkirk Jacobson, 6. Contenet Petitbreton, 7. Fratelli Bedell.

## Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 12.6 — Minimo 1.9

**Vaticano.** — Ieri il Papa ricevette il Comitato Regionale Romano presentato dal comm. Crostarosa, poi il marchese Filippo Crispolti, l'arcivescovo di Alby e Don Beda Castelli, segretario dell'arcivescovo Bonazzi.

Nel pomeriggio ricevette la Società Cattolica Agricola Operaia di Monterotondo.

Il Papa si intrattenne affabilmente con tutti.

**Consiglio provinciale.** — Il Consiglio provinciale è stato convocato in seduta pubblica per venerdì 18 corr. alle ore 8 pom.

L'ordine del giorno reca:

Preventivo 1904.

Provvedimenti per la sistemazione dei rapporti con il Manicomio di S. Maria della Pietà e per assicurare, in genere, il ricovero dei malati poveri della Provincia.

Regolamento per i cantonieri provinciali.

Commissione incaricata di riferire sulle varie domande per i sussidi ferroviari.

Nomina di un consigliere provinciale in sostituzione del defunto comm. Giacinto Frascara.

Giunta provinciale amministrativa:

*a)* Nomina di due membri effettivi per il quadriennio 1904-907 in sostituzione dei signori avv. Spetta e avv. Grzi scaduti per compiuto quadriennio;

*b)* Straordinaria surrogazione di un membro effettivo in sostituzione dell'avv. Gabrielli, incorso nella incompatibilità per compiuto quadriennio;

*c)* Nomina di un membro supplente in sostituzione dell'avv. Ferrari scaduto per compiuto quadriennio

**Consiglio comunale.** — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per questa sera.

**A palazzo di Venezia.** — Ieri sera, al palazzo dell'Ambasciata d'Austria presso la Santa Sede, il conte e la contessa Szécsen de Temerin dettero un pranzo, al quale intervennero il cardinale Merry del Val, segretario di Stato, S. E. Gutierrez de Agüera, ambasciatore d'Italia accreditato presso il Vaticano, il signor Czernin ed altri personaggi austro-ungarici.

**L'on. Ronchetti al palazzo di Giustizia** — Ieri mattina alle 11 il ministro di grazia e giustizia, on. Ronchetti, si recò a visitare il palazzo di Giustizia. Era atteso dal direttore dei lavori, ing. Calderini, e dai componenti il Consiglio dell'Ordine e di disciplina degli avvocati a tal uopo invitati.

La visita durò circa un'ora e mezza.

**Lega cattolica del lavoro di Roma e Provincia** — Ieri mattina alle 8,30, nell'Oratorio della Confraternità del SS. Sagramento, in piazza Poli, ebbe luogo la solenne benedizione del vessillo della Lega cattolica del lavoro di Roma e Provincia.

Il cardinale Aiuti, dopo un discorso di circostanza, indossò gli abiti pontificali e, assistito dai mons. Carinci, cerimoniere pontificio, e Pezzani, dal rev. Carmelo Quintili e dal padre Salari, dei Servi di Maria, procedette alla benedizione.

Della bandiera, di seta bianca con nastri rosso e giallo, fu madrina la contessa Marianna Soderini, e padrino il conte Carlo Santucci, consigliere comunale.

Alla cerimonia assistevano il conte Salimei, il prof. Persichetti e il comm. F. Pacelli, consiglieri comunali, l'avv. Pierantoni, il cav. Bignozzi, il sig. Carlo Ricca, segretario della Lega, numerosi soci e le rappresentanze delle Società cattoliche: Tiberina, S. Gioacchino, Operaia di Monterotondo della P. A. *Romanina* e delle Passeggiate educative con le rispettive bandiere.

Nella Sala Giraud vi fu, quindi, l'assemblea generale, nella quale, dopo la presentazione di mons. Gasoni, uno dei segr. particolari del Papa, nuovo deputato ecclesiastico della Lega, e la discussione di varie proposte, venne eletta la nuova Commissione esecutiva.

Fu data anche lettura di una lettera scritta, in nome del Papa, da mons. Bressan, segretario particolare di Pio X.

**Per l'Ossario di Montebello.** — Il Comitato pel restauro e il completamento dell'ossario di Montebello nella sua ultima adunanza dopo avere stabilito l'acquisto dell'area occorrente all'isolamento dell'essario stesso, deliberava d'iniziare subito i lavori di isolamento per proseguire poi quelli di restauro riservando i lavori di completamento nella prossima primavera.

Il Comitato invita quindi tutti i detentori delle schede di rimettere le schede stesse sollecitamente al Comitato e tutti i municipi italiani ai quali è stata fatta la preghiera di sottoscrivere l'offerta unica di lire 5 all'opera patriottica d'inviare il più sollecitamente possibile l'offerta loro.

**Patronato scolastico per la frazione di S. Paolo.** — Ieri nel locale della scuola comunale in via Ostiense 79, il Patronato scolastico della frazione di San Paolo tenne un'assemblea generale per la relazione annua del Presidente e la discussione dei bilanci.

Fu approvato il consuntivo dello scorso esercizio finanziario che dal 15 settembre 1902 al 14 settembre 1903, segna un attivo di L. 2795,03 delle quali essendosene spese 1542,60 rimangono come fondo di riserva L. 1252,43.

Dopo la discussione del preventivo 1903-904 si procedette alla rinnovazione di una metà del Consiglio direttivo:

Riuscirono eletti:

Presidente: D. Isidoro Donzella — Vice presidente: cav. Artero Innocenzo — Consiglieri: rag. Angiolo Mocali, signorina Olga Petri e Cancani avv. Giovanni Battista — Censori: cav. Ricci Domenico e cav. Rossi Filippo.

**Il Jockey-Club** - L'Assemblea generale ha nominato il nuovo Comitato delle corse che riuscì composto dei signori: principe di Belmonte, cav. E. Silvestri, conte Renè Talon, Federico Tesio.

Fu eletto quindi a commissario del *Jockey-Club* in sostituzione del principe di Belmonte, chiamato a far parte del Comitato delle corse, il barone Barracco.

L'Assemblea si occupò anche di una questione di speciale interesse della nostra città, quella cioè della costruzione di un ippodromo sui campi della Flaminia.

Dopo animata discussione fu approvato un ordine del giorno del marchese Fieschi-Ravaschieri, col quale si plaude ai commissari conte Canevaro, marchese di Laiatico, marchese Talon, principe Doria e marchese di Belmonte, per l'opera esplicata sino ad oggi in tale importante questione, e si dà loro mandato di portare a termine le trattative già iniziate col Comune di Roma per la cessione dei terreni precisamente nella località detta *I pini* sotto i Parioli.

Ai commissari fu dato inoltre l'incarico di iniziare al più presto i lavori in modo che l'ippodromo possa essere costruito entro il 1904.

La questione sarà portata al Consiglio Comunale: ma evidentemente ci sembra che meriti di essere presa in seria considerazione, sia per l'importanza della iniziativa, sia perchè segnerebbe il principio di una definitiva sistemazione della Passeggiata Flaminia, in una forma simpatica e decorosa per la nostra città, rispondente allo scopo per cui quei terreni vennero espropriati dal Comune.

**Per la ferrovia Roma-Ascoli Piceno** — Ieri, circa le 15, nella sala dei Sabini in via delle Muratte si riunì il Comitato popolare della ferrovia Roma-Ascoli Piceno.

Intervennero l'on. Sinibaldi, il sig. Arcangeli sindaco di Spoleto, il prof. Luciani della nostra Università, il sig. Grifoni consigliere provinciale di Aquila, il prof. Brucchietti presidente dell'Istituto Sabino, le rappresentanze dell'Unione emancipatrice fra muratori ecc.

Presiedeva il cav. Janni. L'avv. Giovanni Pozzi fece la relazione del Comizio ferroviario tenuto ad Ascoli Piceno, ove andò a rappresentare il Comitato popolare di Roma.

Assicurò che il concetto prevalente in tutta la discussione di quel Comizio, fu per il conseguimento della linea integrale Ascoli Piceno, Antrodoco, Fara Sabina Roma.

L'avv. Pozzi che fece una chiara esposizione fu vivamente applaudito.

Prese quindi la parola l'ing. Beninacasa che espose il suo progetto Rieti-Passo Corese, destinato al completamento della linea.

Si iniziò quindi una lunga discussione alla quale parteciparono i signori Janni, Grifoni, Berardi, l'on. Sinibaldi, che spiegò le ragioni per le quali Spoleto dà pieno appoggio al Comitato, l'avv. Pozzi ecc.

Fu approvato in fine il seguente ordine del giorno proposto dall'avv. Pozzi e dal signor Fiorini:

« L'Assemblea dei Marchigiani, Abruzzesi, Umbri e Sabini residenti in Roma, udita la relazione del Comitato popolare sul Comizio di Ascoli Piceno del 26 Nov., riaffermando la necessità della linea integrale Teramo Ascoli-Piceno, Antrodoco, Fara Sabina, Roma, con la traversale Arquata, Norcia, Spoleto; si impegna di contribuire con ogni zelo alla sollecita approvazione presso il Consiglio Superiore dei LL. PP., di quel progetto che tecnicamente sarà giudicato attuabile e soprattutto alla costituzione del consorzio mandamentale Sabino, per tener pronta, al progetto che verrà approvato, la completa base finanziaria. »

**Comizio di muratori** — Il primo giugno del 1901, dopo una settimana di sciopero della classe muraria, si concluse ed approvò un concordato davanti al Sindaco Colonna fra i costruttori ed appaltatori ed il rappresentante dell'*Unione Emancipatrice muratori*, col quale concordato fu stabilito un orario giornaliero di un massimo di 10 ore di lavoro nei mesi di estate ed un minimo di 9 ore nei mesi di inverno, ed una tariffa che variava a seconda delle diverse categorie di lavoranti.

Ieri circa trecento operai iscritti all'Unione Emancipatrice si riunirono nella propria sede in via del Velabro, per protestare contro quei proprietari che mancarono al mantenimento dei patti, e per stabilire circa l'opportunità di una nuova agitazione.

L'assemblea fu presieduta dall'operaio Cenciotti, che rilevò le tristi condizioni nelle quali si trovano i terrazzieri ed i manovali. Riportandosi al concordato del 1901, osservò che quella non era l'ultima parola degli operai, e che quindi si potevano esigere dagli imprenditori maggiori concessioni.

Il Cenciotti accennò anche alla quistione sorta fra l'impresa Borelli e gli operai stuccatori del Palazzo di Giustizia. E su questo tema si animò una lunga e inconcludente discussione finchè l'assemblea stabilì che gli interessati trattassero la cosa a fine di Comizio.

Si riprese quindi a discutere l'argomento, per cui era stata convocata la riunione e parlarono gli operai Alessandrotti per la Camera del Lavoro, Mattenca, Segatori, Campolunghi per il Comitato centrale edilizio, e molti altri. Tutti concordarono sulla necessità di riprendere l'agitazione, pur convenendo che la disorganizzazione in cui i muratori presentemente si trovano, non permette loro di ingaggiare una nuova lotta.

Fu votato il seguente ordine del giorno:

« I componenti la classe muraria romana riuniti a Comizio, mentre protestano vivamente contro le angherie che i signori padroni commettono a danno dei lavoratori, specie nella stagione invernale, riaffermano la loro solidarietà per tener *fermo* ciò che la classe muraria ha conquistato, e s'impegnano di rafforzare l'organizzazione, la sola che può portare alla vilipesa classe muraria romana, altre preziose conquiste. »

**Gli scioperanti del Palazzo di Giustizia** — Ieri mattina terminato il Comizio indetto dall'Unione Emancipatrice dei muratori, nella stessa sala in via del Velabro si riunirono gli operai stuccatori del Palazzo di Giustizia, che si misero fino da ieri l'altro in sciopero.

I convenuti non erano forse un centinaio e furono presieduti dall'operaio Cenciotti.

La Commissione, composta degli operai Segatori e Leoni, riferì che si era recata dal sindaco Colonna, il quale aveva promesso di interessarsi perchè la vertenza potesse essere composta.

Infatti il sindaco Colonna — disse la Commissione — ha interposto i suoi buoni uffici presso il Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Interno, presso il ministro Tedesco, e si è recata anche dall'impresario Borelli, che promise di dare una risposta definitiva per oggi alle 12.

La Commissione riferì poi che l'impresa Borelli aveva affisso alla porta del cantiere un orario che portava il lavoro giornaliero a ore 8 1[2], diminuendo di mezz'ora, il tempo fissato per la colazione degli operai. Disse in fine che un sottocapo dell'impresa Borelli aveva licenziati alcuni operai che si erano rifiutati di lavorare.

Cominciò quindi una animata discussione, alla quale presero parte gli operai Segatori, Leoni, Santi, Zanchini, Fratti, Pennazza, Campolunghi ecc.

Si approvò un ordine del giorno col quale si stabilì di mantenere lo sciopero fino a che l'impresa Borelli non avrà concesso agli scioperanti 9 ore di lavoro, e riammessi gli operai licenziati.

Merita di essere rilevato un incidente sorto fra l'operaio Leoni, della Commissione eletta dagli scioperanti, e i rappresentanti della Camera del lavoro Campolunghi ed Alessandrotti.

Uno dei convenuti aveva proposto che i rappresentanti della Camera del lavoro si associassero alla Commissione, ma questa si oppose adducendo che un'altra volta e per una questione quasi simile l'Impresa Borelli volle trattare solamente con il rappresentante della Camera del lavoro, scartando gli operai. Donde una ragione di rappresaglia.

Non siamo veramente così al corrente sulla storia della Camera del lavoro per ritenere esatta tale asserzione. Comunque da tutto questo risulta un fatto positivo: che gli scioperanti vogliono far da loro, mentre la Camera del lavoro per mezzo dei suoi aderenti, cerca di imporre, per quanto non richiesta, la sua tutela. Questione di bottega. Naturalmente gli operai, che reclamano la loro indipendenza, hanno perfettamente ragione, perchè ormai è dimostrato che gli avvocati diremo così camerali, finiscono sempre col rovinare le cause dei loro clienti.

**In Arcadia.** — Ieri mons. Rinaldo Deggiovanni, tenne una conferenza sul tema: « Il Redentore e la Pace. »

Il conferenziere parlò della necessità del ritorno della pace nei regni e nelle famiglie mediante il ristabilimento dell'impero di G. Cristo e della sua legge, e conchiuse, augurandosi che lo scoprimento dell'*Ara Pacis*, sia simbolo di questo invocato e salutare ritorno.

**Una gara di tiro alla pistola.** — Il 5 gennaio avrà luogo una gara di tiro di presidio colla pistola, alla quale potranno essere ammessi tutti gli ufficiali inferiori in congedo residenti in Roma. Coloro di detti ufficiali dipendenti dal locale Distretto militare, che desiderano concorrere alla gara, dovranno far pervenire la relativa domanda al Comando del Distretto stesso non più tardi del 21 corrente.

**Giulietta e Romeo.** — Fu il tema trattato nella conferenza tenuta ieri nella sala annessa al *Teatro Nazionale* dalla signora Clelia Bertini-Attilj.

La geniale conferenziera tracciò la storia che la leggenda ci trasmise dei due amanti veronesi, e ne ridisse le particolarità ed i commenti dai varii scrittori ricamati intorno alla malinconica tragedia d'amore; ma, con fine accorgimento, sfrondò le varie attestazioni che vorrebbero far ritener vera la narrazione di Luigi Da Porto, e concluse ricordando l'immortale Shakespeare, che, col suo genio sovrano, s'ispirò alla leggenda gentile, eternando, anche se falso, un amore nato sotto il bel cielo d'Italia.

La conferenziera, cui furono offerti cesti di fiori, venne vivamente applaudita.

**Circoli e Società.** — *Federazione degli studenti secondari.* — Domani alle 16, nella sede sociale in via Panisperna 215, avrà luogo un'assemblea generale.

— *Croce Bianca.* — Ieri fu rimessa alla Croce Bianca una splendida pendola stile Luigi XV, grazioso regalo di S. M. la Regina Madre. Questo dono, insieme a quelli di S. M. il Re, delle patronesse e delle più importanti ditte di Roma, sono esposti nelle vetrine degli Uffici Gondrand al Corso Umberto I.

L'estrazione della lotteria avrà luogo domenica prossima nei locali della Società Ginnastica « Roma ».

La musica del 2° Granatieri, gentilmente concessa dalla Divisione militare, suonerà negli intermezzi degli esercizi ginnastici della squadra scelta del Ricreatorio Umberto I.

I biglietti d'invito per la lotteria possono aversi nella sede della Società in via Zoccolette 62.

**Tombola telegrafica** — Il Comitato ci comunica che le cartelle che concorrono alla ripartizione del premio delle L. 30.000, ascendono a 230.

L'ultimo limite per la presentazione delle cartelle vincenti è fissato, come da Decreto Reale 4 giugno 1903, a tutto il 29 dicembre 1903.

**E' di vitale importanza** ricordare che i Liquori *veramente* fini, squisiti ed igienici sono soltanto quelli della celebre Casa **Buton**, piazza di Trevi 87-88

**Ospedali di Roma** Movimento dei malati al 11 dicembre 1903.

| Ospedali | Esistenti U. | D. | T. | Entrati U. | D. | T. | Usciti Guar. U. | D. | Morti U. | D. | Tot. | Rimasti U. | D. | Tot. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S. Spirito | 981 | 322 | 1303 | 34 | 3 | 37 | 28 | 4 | 2 | | 34 | 985 | 321 | 1308 |
| S. Antonio | 145 | 263 | 409 | | 2 | 2 | | 1 | | | 1 | 146 | 265 | 411 |
| S. Gallo | 151 | | 151 | | | | | | | | | 151 | | 151 |
| S. Giovanni | | 577 | 577 | | 29 | 29 | | 11 | | 5 | 14 | | 586 | 588 |
| S. Giacomo | 175 | 116 | 289 | 7 | 4 | 11 | 5 | 1 | | | 6 | 175 | 119 | 294 |
| Consolaz. | 79 | 36 | 115 | 5 | 3 | 8 | 2 | | | | 2 | 82 | 39 | 121 |
| Galliano | 88 | 146 | 236 | 1 | 2 | 3 | 2 | | | | 2 | 86 | 150 | 236 |
| | 1618 | [illegible] | 3050 | 47 | 38 | 85 | 38 | 17 | 2 | 8 | 60 | 1625 | [illegible] | 3105 |

# Piccola Cronaca

**Furto in piazza delle Carrette** — Il contadino Giovanni Alibrandi, di anni 27, da Tufo (Aquila), giunto l'altra sera in Roma, andò a dormire nella locanda di Filippo Giamanti, al vicolo Cieco di piazza delle Carrette 15.

Quando ieri mattina l'Alibrandi si svegliò, si accorse che era stato derubato dell'orologio d'argento.

Le guardie municipali Primo Oreste Micheli e Massimiliano Amoretti, alle quali era stato denunziato il furto, arrestarono poco dopo il ladro nella persona del facocchio Adolfo Ferrari, di anni 23, romano, abitante in via del Farinone 31, che la notte antecedente aveva dormito nella stessa camera dell'Alibrandi.

L'arrestato venne condotto al Commissariato dei Monti.

**Arresto alla trattoria « Massimo d'Azeglio.** — Ieri notte gli agenti del Commissariato di P. S. arrestarono nella trattoria dell'albergo « Massimo d'Azeglio, » in via Cavour, 14-18, tal Vincenzo Rielo, di anni 27, della provincia di Palermo, dimorante a Firenze presso la sorella Elena Tepoli, perchè, dopo di aver mangiato e bevuto per lire 4,50, dichiarò di non aver denari per pagare il conto.

**Borseggio in via Marco Minghetti.** — Ieri alle 16, la signora Clementina Giuliani, d'anni 35, da Amelia, abitante in via Principe Amedeo 135, mentre stava osservando le vetrine del negozio Ponti e C., dal lato di via Marco Minghetti, fu avvicinata da certa Carlotta Proietti, d'anni 42, da Terni, abitante in via Principe Amedeo 2, che destramente le toglieva da una borsetta il portamonete contenente lire 7,95.

La Giuliani, però, accortasene poco dopo, indicò alle guardie la donna che venne arrestata dal maresciallo Mattioli e dall'agente Del Maschio.

La Proietti all'atto dell'arresto si fece venire le convulsioni ma restituì il portamonete rubato.

**Il morto in via XX Settembre.** — Alle 17 di ieri, in via XX Settembre, il bracciante Biagio Pope, d'anni 78, da Accumuli (Aquila) venne colto da improvviso malore. Trasportato a S. Antonio poco dopo cessava di vivere.

**Minaccie a mano armata.** — Ieri, gli agenti della Delegazione di P. S. di fuori porta S. Lorenzo, arrestarono il negoziante di vino, Pietro Gioia, d'anni 28, da Castellammare del Golfo, abitante in via dei Campani, perchè essendo venuto a rissa, per precedenti rancori, con tal Pio Donati, d'anni 31, romano, abitante in via dei Lucani 33, lo minacciava di morte con una rivoltella.

**Investimenti.** — In piazza della Minerva l'ottantenne Maria Guidobaldi, da Spoleto, donna di casa, abitante in via dei Coronari 2, p. u., fu investita da un biroccino tirato da un cavallo, che la gettò in terra, producendole contusioni alla testa.

— Giovanni Napoletani di anni 60, da San Benedetto del Tronto, mentre transitava in bicicletta in via Nazionale all'angolo di via dei Serpenti fu investito dal tram n. 263 che gli produsse contusioni ad ambedue i ginocchi ed una lieve commozione cerebrale.

Alla Consolazione lo giudicarono guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

— Alle 15 di ieri, in via di S. Martino al Macao, il ragazzo dodicenne Goffredo Giannuzzi, abitante in via Villafranca n. 9, fu investito da un carro condotto da Luigi Biancucci d'anni 69, abitante in via Sabelli 25.

Il Giannuzzi, che aveva riportato una contusione addominale, fu condotto all'ospedale di S. Antonio. I medici si riservarono il giudizio.

Il carrettiere venne arrestato dal furiere di cavalleria Emidio Capparoni e condotto al Commissariato del Castro Pretorio.

**Il solito sbaglio.** — La sarta Leda Giulivi, d'anni 21, ieri mattina nella sua abitazione in via Cola di Rienzo 28, per sbaglio ingoiò del sublimato.

A S. Spirito si riservarono il giudizio.

## Monte di Pietà.

*Martedì* 15 dicembre 1903 — *La* 5ª *Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati a dì 9 maggio 1903 fino alla polizza n. **90100**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 23 maggio 1903 fino alla polizza n. **101740**.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 14, saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 4.

**N. B.** — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.



# Teatri di Roma

**Costanzi.** — Come nessuno mai avrebbe dubitato la Compagnia Marchetti per le due ultime rappresentazioni dovè far affiggere al botteghino il famoso « tutto esaurito! » Ed esauriti furono le poltrone, i palchi, le sedie e perfino l'anfiteatro. E come ben si comprende tutto quel pubblico fu largo agli artisti di applausi e feste.

La Compagnia parte oggi per la bella e nobile Palermo, e tornerà fra noi al Costanzi fra due anni. Arrivederci e buona fortuna.

Terminato così trionfalmente lo spettacolo di operette meravigliose, il teatro rimane chiuso fino alla tradizionale sera di Santo Stefano per inaugurare la magnifica stagione di musica messa assieme con gusto e con sapienza artistica delle più ammirevoli. Eppoi un complesso di artisti di celebrità che c'invidierebbe chiunque... insomma una cosa splendida, una stagione delle più forti e certo anche gloriose.

Dicendo ciò non esageriamo: nell'elenco artistico di primo ordine esiste, a garanzia assoluta, Luigi Mancinelli, il direttore principe che avrà da Roma tutto il plauso che gli spetta.

Gli abbonamenti procedono a gonfie vele e pubblicheremo i nomi degli abbonati, ed anzi, lo si sappia, il botteghino resta, per comodo del pubblico, aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12.

**Valle.** — Stasera Emilia Varini, l'eletta attrice, con *Gioconda*, di Gabriele D'Annunzio, darà il proprio spettacolo d'onore.

**Nazionale.** — Stasera *I saltimbanchi*.

**Quirino.** — Il *torneo* di lotta è entrato nel periodo splendido.

Ieri sera accettarono la sfida lo scaricatore Ferrari e il lottatore Rossi, entrambi romani.

Il primo scelse Emilio Raichevich: questi, in pochi minuti, con due meravigliose « cinture » lo atterrò. Il secondo fu subito battuto da Giovanni Raichevich, il campione mondiale.

Stasera, oltre lo spettacolo delle marionette Prandi, altre importanti sfide.

**Manzoni.** — Stasera replica della *Famiglia ebrea*. Mercoledì *Amleto*.

**Salone Margherita.** — Stasera: *Pernyn*, *l'étoile* francese, che per la prima volta viene in Italia. Prenderanno parte allo spettacolo *Anita di Landa*, *Eva Galliani* e la nuova attrattiva del giorno: *M.lle Lotty*, la *Statue animée.* *Fabr...*

## Spettacoli d'oggi

**Valle.** — *La Gioconda*, ore 21.
**Nazionale** — *I saltimbanchi*, ore 21.
**Quirino** — Gare di lotta, ore 21.
**Manzoni.** — *La famiglia ebrea*, ore 21.
**Metastasio.** — *Facciamo divorzio*, ore 21.
**Nuovo.** — *Il Re di Coppe*, ore 21.
**Salone Margherita.** — Via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 15 e 21.
**Sferisterio Spagnuolo** — Giuoco della palla ore 15 e 21.



# Ultime Notizie

## La Camera di ieri.

Fu esaurita, con relativa sollecitudine, la discussione del bilancio dei Lavori pubblici.

Nessun incidente.

Nel corso della seduta l'on. Presidente del Consiglio presentò la domanda di un maggior credito di L. 200,000 sul capitolo della beneficenza, per provvedere ai danni delle ultime di inondazioni e piene.

Oggi due sedute.

Nella mattutina si proseguirà la discussione del bilancio dell'istruzione; la pomeridiana è destinata allo svolgimento delle interpellanze.

## Notizie parlamentari.

Oggi si riuniranno le seguenti Commissioni:

*Ore 10:* Commissione d'inchiesta sulla marina militare (con intervento dell'on. Presidente del Consiglio).

*Ore 16:* allacciamento delle stazioni di Termini e Trastevere in Roma.

## Per la Calabria.

Ieri vi fu a Montecitorio una adunanza dei deputati delle tre Calabrie. Presenti:

Chimirri, De Nava, Mantica, Murmura, Compagna, Spada, De Novellis, Lucifero, Giunti, D'Alife, De Seta, Tripepi, Bovi — Aderenti: Camagna, Ventura, Sanseverino, Colosimo, Pelle, Staglianò, Barracco. Fu eletto presidente l'on. Chimirri, segretario l'on. Mantica.

*Chimirri* riassume le condizioni eccezionali delle Calabrie. E poichè nel progetto per la Basilicata, che inizia il ragionevole metodo di provvedimenti differenziali per riparare a condizioni di cose diverse ed eccezionali, è riconosciuta la necessità di aiuto dello Stato ove le forze locali non bastano, i calabresi debbono essere favorevoli a quel progetto, migliorandolo, invocando analoghi provvedimenti per le Calabrie.

Occorrono provvedimenti pel Credito, per sgravi sulla proprietà fondiaria, per sollevare i pesi dei debiti ipotecari, per la viabilità e i traffici, e per proteggere i prodotti agricoli nei trattati di commercio.

Bisogna chiedere, conchiude l'on. Chimirri, quel che è giusto, possibile e di sollecita attuazione. Propone la nomina di una Commissione.

*Lucifero.* Dopo molte promesse, senza risultato, è diffidente. Crede che talune proposte utili non sieno accettate per eccesso di passione politica; vorrebbe senz'altro applicata alle Calabrie la legge per la Basilicata, salvo poi a lasciar da banda quel che sia inutile o inefficace.

*D'Alife.* Si associa alla proposta Lucifero.

*Murmura.* Osserva che, essendo la legge per la Basilicata ancora allo stato di proposta, la Commissione da nominarsi potrà studiare le modificazioni che occorre apportarvi. Sostiene che per le Calabrie il più essenziale provvedimento sarebbe quello di ridurre l'*imponibile fondiario*, specialmente per gli oliveti, giacchè coi diminuiti prezzi dei prodotti (?) esso non risponde più al vero.

*Mantica.* La legge per la Basilicata prova che dalle promesse si passa ai progetti concreti. Crede non vi sia antitesi fra le proposte Chimirri e Lucifero. La Commissione da nominarsi studierà quali emendamenti si debbano proporre al progetto per la Basilicata e ciò che convenga volere esteso alle Calabrie: accenna ad alcuni provvedimenti che alla Calabria non converrebbero.

*Giunti* nota che alcuni dei provvedimenti proposti per la Basilicata sarebbero insufficienti per le Calabrie.

*De Seta* osserva che la Commissione per la legge sulla Basilicata potrebbe modificarla radicalmente e in tal caso come ci troveremmo?

*Tripepi.* Anzitutto bisogna studiare il progetto per la Basilicata per far pervenire a quella Commissione opportune proposte di emendamenti.

*De Nava* appoggia tutto, purchè si faccia prestissimo.

Dopo altre osservazioni degli on. De Seta, Lucifero, Chimirri, De Novellis ed altri, l'assemblea dà mandato di fiducia all'on. Chimirri di formulare proposte pratiche ed efficaci per le Calabrie, senza eccedere nelle domande o suscitare pericolose illusioni.

Le proposte saranno discusse in altra riunione.

## Per Roma.

Il Presidente del Consiglio ha nominato una Commissione la quale dovrà esaminare il bilancio del Comune di Roma, stabilirne la vera situazione e le cause che l'hanno determinata.

Detta Commissione è presieduta dal comm. Melani, ragioniere generale dello Stato e ne fanno parte il comm. Riveri, capo divisione ai lavori pubblici, il comm. De Nava, ispettore generale del Ministero dell'interno, il comm. Lusignoli, segretario generale del Comune di Roma; segretari i signori Zapelloni cav. Federico, capo sezione della ragioneria generale dello Stato, e cav. avv. Nicola Bellini, capo sezione nel Ministero dell'interno.

## Elezioni politiche.

**Collegio di Aversa.** — E' stato proclamato eletto deputato il comm. Schanzer con voti 2133.

## Per l'Esposizione di Saint-Louis.

Le domande di ammissione all'Esposizione di Saint Louis continuano ad affluire. Esercita molta influenza sugli industriali la persuasione che un corpo di espositori già folto ha aderito. Da Milano insistono per avere i nomi assicurati, e questo significa il nascere di un sentimento di emulazione che, sebbene in ritardo, gioverà ancora all'iniziativa.

L'ultima sollecitazione telegrafica ha fatto certo l'intervento di molti setaioli ed altri industriali, ed ha rinforzato lo stuolo di magnifichi nomi.

Le domande di ammissione nelle diverse sezioni delle industrie varie e dell'agricoltura a tutt'oggi sono più di 650, esclusi tutte le scuole e gli espositori nel dipartimento dell'Economia sociale.

Esporranno i noti decoratori e produttori d'arte industriale superiore, Simonetti, Sangiorgi, Laganà, Scuola di Burano, Patarchi, Nizini, Melville Zorrà e Ziffer, Gutler e Girald, Arte della Ceramica, Beltrami, Ferrari, Signa, Gregori, Ducrot, AEmilia Ars, ecc.

Sebbene non siano giunte ancora per ragioni di tempo tutte le risposte agli inviti della Commissione artistica, è già assicurato l'intervento di Graziosi, Balla, Battaglia, Batzani Luigi, Bompiani, Carlandi, Coromaldi, De Francisco, Galletti, Mancini, Noci, Prini, Viligiardi, Vitalini, Chini, i due Gioli, Origo, Rivolta, Romanelli, Bazzarro Leonardo, Cairati, Gola, Morbelli, Pellizza, Previati, Faccioli, Casciaro, D'Orsi, Jerace, Damiani, De Maria, Enea, Lo Jacono, Rutelli, Ugoi, Canonica, Grosso, Delleani, Nomellini, Guglielmo Ciardi, Costantini, Dall'Oca Bianca, Milesi, Santorelli, Scattola, Joris, Innocenti, Petiti, Sezanne, Discovolo, Coleman, Bompard ecc.

All'elenco sono da aggiungere moltissimi giovani e meno noti, ma non meno valenti.

Complessivamente le domande di ammissione nell'Art Palace oltrepassano le trecento.

## Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza con gli on. Orlando, Luzzatti, Rava e Tedesco intorno ai bilanci.

Ricevette poi il sindaco di Napoli marchese Del Carretto e il prefetto di Caltanissetta Bondi.

Ieri si è riunita la Commissione dei capi di servizio pel bilancio dell'interno.

## Ministero Pubblica Istruzione.

I professori Patella Vincenzo e Fumaioli Paolo della Univ. di Siena sono stati promossi ad ordinari.

Il comm. Veniali Francesco provveditore agli studi è collocato a riposo.

I signori Pozzi Paolo e Nardi Gustavo sono nominati vice segretari in seguito a concorso.

E' stato approvato il regolamento della Scuola agraria di Bologna.

E' stata conferita la medaglia di argento ai benemeriti dell'istruzione popolare signori Castiglioni cav. Enrico e Azara dott. Tommaso.

## Ministero Grazia e Giustizia.

**Per la statistica giudiziaria e notarile.**

Con decreti di ieri sono state accettate le dimissioni del senatore Tancredi Canonico da presidente della Commissione di statistica giudiziaria e notarile ed è stato nominato in sua vece il senatore Girolamo Boccardo.

## Ministero Lavori Pubblici.

**Comitato Superiore delle SS. FF.**

Il Comitato Superiore ha approvato, fra l'altro, i seguenti affari:

La domanda di aumento della sovvenzione annua per la ferrovia Saronno-Appiano-Olgiate Comasco.

Le condizioni per l'esercizio della trazione elettrica del tronco Barriera-S. Giorgio a Cremano della tramvia Napoli-S. Giorgio a Cremano.

Il regolamento per l'esercizio della ferrovia vesuviana.

## Ministero Tesoro.

**Assegni a veterani.**

Con decreto di ieri è stato concesso l'assegno ad altri 79 veterani.

**Prestiti a Comuni.**

Con decreti di ieri la Cassa Depositi e Prestiti è stata autorizzata a concedere i seguenti mutui:

Carcurni (Potenza) L. 17,000 per trasformazione di debiti; Colle San Vito (Foggia) L. 21.400 id. id.; Varese Ligure (Genova) L. 12,000 id. id.; Castellina Marittima (Pisa) L. 14,000 per acquedotto; Ferla (Siracusa) L. 20,000 id. id.; Calvello (Potenza) L. 35,000 per trasformazione di debiti; Galatro (Reggio Calabria) L. 32,000 id. id.; Lisignano (Parma) L. 31.700 id. id.; Cori (Roma) L. 126,000 id. id.; Revisondoli (Aquila) L. 8,700 id. id.; Ruvo del Monte (Potenza) L. 16,000 id. id.; Sant'Ilario Ligure (Genova) L. 155,000 id. id.; Santammaro (Caserta) L. 50,000 id. id.; Tercento (Salerno) L. 68,200 id. id.; Trepuzzi (Lecce) L. 22,000 id. id.; Penne (Teramo) L. 154,100 id. id.; Albano (Roma) L. 34,400 id. id.; Castel Madama (Roma) Lire 23,000 id. id.; Mugnano (Napoli) L. 8,500 id. id.; Ceva (Cuneo) L. 5,000 id. id.; Bettola (Piacenza) Lire 40,711 id. id.; Massa Superiore (Rovigo) L. 18,643 id. id.; Positano (Salerno) L. 48,641 id. id.; Palermo prestito in cartelle di L. 1,200,000 id. id.; Arciano (Aquila) L. 31,700 id. id.; Agnano (Reggio Calabria) L. 31,700 id. id.; Barra (Napoli) L. 83,900 id. id.; alla Provincia di Chieti L. 250,000 per opere di pubblica utilità; Penne (Teramo) L. 24,400 per l'acquedotto; Torricella Peligna (Chieti) L. 20,000 id. id.; Viterbo (Roma) L. 47,700 trasformazione di debiti; Ivrea Torino) L. 140,000 per l'edificio scolastico.

## Ministero Marina.

Il medico di 1.a cl. Dattilo Edoardo è sbarcato dal piroscafo « Nord America, » trasbordato sul piroscafo « Città di Genova » in servizio di emigrazione.

Il « Vespucci » è giunto con gli allievi di marina a Gibilterra.

Il « Volta » è partito da Taranto; l'« E. Filiberto » è partito da Pozzuoli e giunto a Gaeta; il « C. Colombo » è partito da Massaua; il « Tevere » è partito da Gaeta e giunto a Napoli il 12; il « M. A. Colonna » partito da Porto Torres il 12; il « Borea » è partito da Napoli ed è giunto ad Ischia; il « Calabria » è giunto a Colombo; l'« Elba » è giunto a Yokohama.

# Informazioni Estere

## La Convenzione sanitaria fra le 25 Potenze.

**Parigi**, 13. — Sono noti ora i punti principali della Convenzione firmata dai delegati delle 25 Potenze, rappresentate alla Conferenza Internazionale Sanitaria, che si è tenuta qui sotto la presidenza dell'Ambasciatore di Francia presso il Re d'Italia, sig. Barrère; Convenzione che, dopo le prescritte ratifiche, sostituirà quella del 1897, concretata alla Conferenza di Venezia, e della quale l'esperienza ha dimostrato all'evidenza l'imperfezione.

I concetti cui è ispirata la nuova Convenzione non dimostrano soltanto quanto favorevole accoglienza abbia avuto l'iniziativa presa dal Governo italiano di tenere la Conferenza di Parigi; ma dimostrano altresì, ciò che è interessante, come i delegati delle Potenze abbiano concordemente ritenuto che le modificazioni proposte dall'Italia meritassero di essere pienamente accolte, perchè corrispondenti ad una ben intesa tutela della pubblica salute, con la minore lesione possibile degli interessi e della libertà della navigazione e del commercio. La rappresentanza italiana, come è noto, era presieduta dal dir. della Sanità prof. Santoliquido.

Nella Convenzione viene meglio precisato il criterio per la determinazione delle circoscrizioni contaminate, riducendo queste entro i confini strettamente necessari, escludendosi che un solo caso di peste basti per giustificare la dichiarazione di zona infetta e parificando, agli effetti della dichiarazione d'immunità, l'isolamento efficace alla guarigione o alla morte, per l'ultimo caso di malattia verificatosi.

Viene abbreviato il periodo massimo d'incubazione dell'infezione pestosa nell'uomo e vengono pure ridotti in proporzione tutti i termini fissati per l'osservazione delle navi provenienti da luoghi infetti di peste e via dicendo; sono semplificate le misure da applicarsi alle navi stesse con la soppressione per la peste, dell'evacuazione delle acque di sentina e del rifornimento della provvista dell'acqua potabile; lasciando alle varie Nazioni di applicare i mezzi ritenuti più opportuni per la distruzione dei topi e per le disinfezioni in genere.

Così pure è soppressa la distruzione delle merci più o meno suscettibili di propagare la peste; rimanendo stabilito che solo per i cenci e per gli effetti usati e sudici possa imporsi la disinfezione e, se questa non possa effettuarsi, il divieto d'importazione.

Altre disposizioni, intese ad agevolare sempre più la navigazione, riguardano l'istituzione dei medici fiduciari governativi (che già esistono da molti anni in Italia) e l'espletamento a Suez anche di notte delle operazioni sanitarie per i piroscafi provenienti dal Sud.

La Conferenza ha inoltre stabilito che sia dato un più ampio sviluppo alle grandi stazioni sanitarie internazionali, che siano convenientemente completate le difese sanitarie del Mediterraneo a Suez, ad Alessandria ed a Tangeri e che il Consiglio sanitario internazionale di Costantinopoli sia posto in grado di esplicare un'azione conforme ai principii fissati dalla Conferenza.

L'Ufficio sanitario internazionale che, come è noto, verrà istituito a Parigi, raccoglierà e diramerà con tutta esattezza e sollecitudine le informazioni sullo svolgimento delle malattie infettive, nei paesi aderenti alla Conferenza, in modo da metterli in grado di attuare, meglio che non si faccia ora, i necessari provvedimenti di difesa.

## Il conte Bülow agli operai antisocialisti.

**Berlino**, 13. — Il Cancelliere dell'Impero, conte di Bülow, ha ricevuto una deputazione del Congresso operaio tedesco antisocialista, tenutosi tempo fa a Francoforte sul Meno, la quale gli ha presentato le conclusioni del Congresso.

Il Cancelliere, rispondendo al discorso di un membro della Deputazione, disse che un progresso vero e durevole non è possibile per gli operai tedeschi che con mezzi legali, sotto la protezione della Monarchia e sulla base della solidarietà di tutti i cittadini.

L'Imperatore, soggiunse il Cancelliere, è sempre del parere che sia una delle più importanti missioni dell'Impero l'accrescere il benessere degli operai tedeschi.

E gloria incancellabile per l'Impero tedesco l'aver preso, primo fra tutte le Potenze, l'iniziativa di provvedimenti per la protezione degli operai e l'aver creato istituti di previdenza; poichè queste sono riforme che le altre Nazioni non hanno finora introdotte.

Bülow concluse dicendo che i Governi federati hanno piena coscienza dei loro doveri morali verso gli operai e sono decisi ad adempirli fedelmente.

## Il viaggio di Re Alfonso a Lisbona.

**Lisbona**, 13. — Ieri alle 12 1[2] Re Carlo, Re Alfonso, le Regine Amelia e Maria Pia e il Principe ereditario, accompagnati dei rispettivi seguiti, si recarono nell'Arsenale marittimo, e collo storico brigantino a 80 remi, si accostarono alla corazzata *Carlo V*, a bordo della quale ebbe luogo un pranzo. Vi fu uno scambio di affettuosi brindisi.

Dopo il pranzo, i Sovrani e il Principe ereditario, sbarcarono dalla corazzata *Carlos V* e fecero ritorno in città, dirigendosi al Municipio, ove ebbe luogo un ricevimento e fu servito un *lunch*. Scambio di brindisi cordialissimi.

Le LL. MM. visitarono minutamente il Municipio ed apposero la loro firma sul Libro d'Oro.

(S) **Lisbona**, 13. — Re Alfonso e Re Carlo, dopo aver assistito alla messa nel monastero di Belem, si sono recati stamane a Cintra, accompagnati dai ministri portoghesi e dal ministro degli esteri spagnuolo.

A Cintra i Sovrani hanno pranzato colla Regina Maria Pia e col Principe ereditario, e quindi hanno visitato il castello di Pena.

## La squadra inglese a Lisbona.

(S) **Lisbona**, 13. — Il ministro d'Inghilterra a Lisbona ha dato un pranzo in onore dell'ammiraglio Fawkes e degli ufficiali della squadra inglese.

L'ammiraglio Fawkes ha dato, a bordo della nave *Good-Hoope*, un'*evening party*, alla quale sono stati invitati le autorità cittadine e l'ufficialità delle navi estere.

## AUSTRIA-UNGHERIA

**Trieste**, 13. — Una Commissione permanente sugli affari comunali della Società politica Istriana approvò un programma per una più stretta organizzazione di tutti i Comuni italiani della provincia, deliberando, fra altro, la pubblicazione, a datare dal gennaio p., di un Bollettino mensile che sarà il primo periodico italiano destinato a trattare questioni legislative, giuridiche economiche e sociali d'interesse per le provincie ed i Comuni dell'Istria.

## STATI BALCANICI

(S) **Vienna**, 13 — I giornali confermano che i ministri di Germania, d'Austria-Ungheria e di Turchia lascieranno la Serbia per un congedo illimitato, onde trovarsi lontani da Belgrado durante le feste e i ricevimenti di Corte ed evitare di dover essere a contatto con le persone dell'*entourage* del Re Pietro che presero parte all'assassinio del Re Alessandro e della Regina Draga.

## Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

**FUORI DAZIO**

*dal dì 6 al dì 12 dicembre 1903.*

| ARTICOLI | Unità | Minimo | Massimo |
|---|---|---|---|
| Buoi e vacche naz. da strame | Q. | 120 — | 140 — |
| Buoi e vacche da erba | » | 115 — | 125 — |
| Buoi e vacche di Sardegna | » | — — | — — |
| Vitelli da latte | » | 150 — | 170 — |
| Vitelli di campagna | » | 143 — | 160 — |
| Suini della provincia romana | » | 126 — | 130 — |
| Abbacchi di tutta stagione | » | 61 — | 65 — |
| Grano tenero pr. rom. nuovo 1.a qual. | quint. | 23 — | 23 25 |
| » » » 2.a | » | 22 25 | 22 50 |
| Granone Provincia Romana 1. q. | » | 14 50 | 14 75 |
| » 2. qual. | » | 13 25 | 13 50 |
| Granone di Ferentino 1. q. | » | 15 | 15 50 |
| Fiore di Farina N. 00 | quint. | 36 — | 36 50 |
| id. id. » 0 | » | 34 50 | 35 — |
| id. id. A » 1 | » | 33 50 | 33 — |
| id. id. B » 2 | » | 31 — | 31 50 |
| id. id. C » 3 | » | 29 50 | 30 — |
| id. id. D » 4 | » | 28 50 | 29 — |
| id. id. V » 1 sacco comp. | » | — | — |
| Avena nostrale nuova 1. q. | » | 14 — | 14 25 |
| Avena id. 2. q. | » | 13 25 | 13 50 |
| Pasta romana finissima N. 0 | Quint. | 66 — | 66 — |
| Pasta » » 1 | | 58 — | 58 — |
| Pasta » » 2 | » | 44 — | 44 — |
| Pasta » » 3 | » | 38 — | 38 — |
| Crusca | » | 13 — | 13 — |
| Cruschello | » | 12 — | 12 — |
| Fagiuoli grossi | Quint. | 33 — | 34 — |
| Fagiuoli mezzani | » | 29 — | 29 — |
| Fagiuolina | » | 24 50 | 25 — |
| Fagiuoli con l'occhio | » | 24 — | 25 — |
| Ceci grossi | » | 32 — | 33 — |
| Ceci mezzani | » | 27 — | 28 — |
| Riso Cimone 1. q. | » | 52 | 53 — |
| Riso Cima 2. q. | » | 49 | 50 — |
| Riso extra Cimone | » | 56 — | 56 — |
| Riso Giapponese brillato | » | 41 50 | 42 |
| Mandorle dolci di Aquila | » | — | — — |
| Mandorle delle Puglie | » | 145 | 150 — |
| Mandorle dolci di Norcia | » | 140 | 145 — |
| Noci di Sorrento 1. q. | » | 90 | 100 — |
| » » 2. q. | » | 60 | 60 — |
| Fichi secchi mondi | » | 70 — | 75 — |
| » » comuni | » | 40 — | 45 — |
| Fichi secchi degli Abruzzi 1. q. | » | 35 — | 35 — |
| Fichi secchi id. 2. q. | » | 30 — | 30 — |
| Miele depurato | » | 65 — | 90 — |
| Miele grezzo | » | 65 — | 70 — |
| Aranci di più scelte | mille | 20 — | 25 — |
| Limoni di più scelte | mille | 15 — | 20 — |
| Mandarini | mille | — — | — — |
| Burro dell'Agro Romano puro | Quint. | 290 — | 320 — |
| Burro di Milano 1. q. | » | 255 — | 280 — |
| Burro di Milano 2. q. | » | 230 — | 240 — |
| Burro Alpino | » | 225 — | 230 — |
| Burro di Reggio Emilia | » | 220 — | 230 — |
| Formaggio detto a cavallo 1. q. | » | 135 — | 150 |
| Formaggio detto a cavallo 2. q. | » | 90 — | 100 — |
| » » » 3. q. | » | 55 | 65 — |
| Formaggio a marzolina di bufala | quint. | 150 | 165 — |
| Formaggio pecorino stravecchio | » | 143 — | 148 — |
| Formaggio pecorino vecchio | Q. | 152 | 154 — |
| Formaggio » nuovo salato | » | — | — — |
| Formaggio fresco (a tutta stagione) | » | 103 — | 116 — |
| Uova in partita danno compreso | mille | 94 — | 96 — |
| Uova da scarto piccolo | » | 80 — | 85 — |
| Vino Romano sul posto | Ett. | 20 — | 22 50 |
| Vino di Frascati, Grottaf. Marino 1.a | » | 32 50 | 37 50 |
| » » » 2. q. | » | — — | — — |
| Vino di Monteporzio | Ett. | 27 50 | 32 50 |
| Vino Genzano, e Civitalavinia | Ettol. | 24 — | 30 — |
| » Albano | » | 25 — | 30 — |
| Vino di Velletri | » | 22 50 | 27 50 |
| Vino del circondario di Viterbo | » | — — | — — |
| Vino di Zagarolo | » | 19 — | 22 50 |
| Vino di Anzio e Nettuno | » | 25 — | 27 — |
| Vino di Monterotondo | » | 22 50 | 27 50 |
| Vino di Olevano | » | 22 50 | 27 50 |
| Vino di Lecce e Gallipoli | » | 24 — | 26 — |
| Vino di Bari e circondario rosso | » | 24 — | 25 — |
| » bianco | » | 21 | 22 50 |
| Vino di Sardegna bianco | » | 21 — | 22 — |
| Vino Sardegna rosso | » | 21 — | 22 — |
| Vino Marsala colorito corrente | Ett. | 22 — | 24 — |
| Vino Marsala ribollito schiuma rossa | » | 22 — | 24 — |
| Vino Marsala bianco nuovo | » | 22 — | 24 — |
| Vino di Forio | » | 21 — | 23 — |
| Vino d'Ischia | » | 20 — | 22 — |
| Vino Samos (Grecia) | » | 32 — | 36 — |
| Vino Turchia bianco in stazione | » | 28 — | 31 — |

Visto: Il Deputato di Borsa
BERNARDINO CASTELLI

Per il presidente
della sezione giudicale dei mediatori di merci
GIOACCHINO BERTI


PLATTI LUIGI, gerente.

# La rivincita dell'onore

di PAOLO DE GARROS

## TERZA PARTE

### I.

— E' curioso, mormorò lei. Guarda che idea! Qui un sospetto le attraversò lo spirito:

— Ma.... come lo sapevate voi?

— Che Abon-Samara è Kemmerling e Kemmerling è,.....

— Sì.

— Oh! penchè io sono l'amico intimo del signor Kemmerling e che egli non si è disturbato per svelarmi questa innocente finzione.

— Allora, siete voi il signor.... il signor Briquet? domandò la castellana cercando il nome sulla lettera che si pose di nuovo ad esaminare con attenzione.

— Briquet, sì signora, confermò l'ex ispettore di sicurezza.

— Ebbene, signor Briquet, rispose la signora de Vilbraye, le righe che or ora ho lette non sono precisamente allegre.

— Vi piaccia, signora, di....

— E' giusto, voi non potete indovinare....

— Che cosa dunque?

— Ciò che contiene questa lettera.

— Lo confesso, signora. io non ho il dono della seconda vista, e se ho molti difetti non mi si è mai rimproverato di aprire le lettere che non sono indirizzate a me. D'altronde la scrittura tedesca di quella lì mi bastava.... io sono così poco famigliarizzato con quella lingua!...

— Nondimeno, se debbo giudicarlo dalla fiducia che il signor Kemmerling si pone in voi, voi dovete essere al corrente delle sue tribolazioni?

— Sì. Il signor Abon-Samara, voglio dire Kemmerling, mi ha preso spesso a confidente; mi ha esposto i motivi della sua partenza dalla Germania e le angoscie crudeli per le quali era passato.

— Pover'uomo, egli ha dovuto soffrire molto, infatti, dopo che quell'odiosa accusa l'obbligò a lasciare la Germania precipitosamente!....

Briquet non ebbe l'aria di aver rimarcata quella frase, egli proseguì semplicemente con voce repentinamente commossa:

— Quel caro Kemmerling mi avrebbe senza dubbio messo al corrente di ciò che conteneva quel plico se ne avessimo avuto il tempo. Ma la mia partenza per l'Europa fu decisa molto rapidàmente. Egli andò a scrivere subito la sua lettera e me la rimise senza spiegazioni, con le lagrime agli occhi, pregandomi di portarla personalmente a destinazione perchè egli non voleva affidarla alla posta. Ecco tutto.

La signora de Vilbraye girava gli occhi nel vuoto.

— L'ultima lettera che ho ricevuta da Kemmerling era ugualmente datata da Tunisi, disse. Un po' più di due anni fa, io credo; non avevo avuto il dolore di perdere mia madre.

— E' il maggiore, il più inconsolabile dei dolori, sospirò Briquet, pensando a tutt'altro.

Vi fu un silenzio di qualche istante.

— Quella lettera, riprese la castellana, non faceva alcuna allusione alle ragioni che hanno motivato l'espatrio del banchiere. Temeva egli le indiscrezioni della posta o.... quelle di mia madre? E' possibile, perchè questa volta egli ha impiegato un altro mezzo di recapito.

— Con la raccomandazione espressa, terminò Briquet, di non rimettere questa lettera che nelle vostre mani e senza testimoni.

— Voi vedete! ebbene signor Briquet, continuò la baronessa, voi potrete dire al signor Kemmerling al vostro ritorno a Tunisi, che egli deve ormai bandire ogni timore, ch'è libero di ritornare in Europa; in Francia, nonchè in Germania, quando gli piacerà perchè le prove non esistono più.

— Le sedicenti prove sulle quali posava l'ignobile accusa? insinuò Dewtol a caso.

— Perfettamente, è quello che io volevo dire, le pretese prove...... infine, tutte le carte più o meno compromettenti che avrebbero potuto servire di pretesto ai processi sono state bruciate alla morte di mia madre.

— Tanto meglio, mormorò l'ex poliziotto dissimulando la sua impazienza sotto un'apparenza molto calma: Kemmerling si mostrerà ben felice di questa notizia; egli mi ha spesso intrattenuto sulle preoccupazioni che gli causavano certe lettere che potevano costituire prove schiaccianti contro il reo!

— Contro lui stesso, disse a voce bassissima la baronessa. Infine quelle lettere non esistono più, voi potrete rassicurare il vostro amico... I giudici non condannano son semplici congetture.

— Kemmerling vi sarà molto riconoscente, disse Briquet con un sorriso espansivo.

In fondo crepava di rabbia. Fermarsi lì non era che un mezzo successo per la sua diplomazia, ed egli lo voleva completo.

Senza dubbio, la castellana, la fiducia della quale era stata sorpresa dal grossolano stratagemma di quella lettera apocrifa, gli aveva già fatto importanti rivelazioni. Egli sapeva che Abon-Samara-Kemmerling aveva abitato Francoforte, che era stato accusato di un reato o di un delitto e che era stato costretto a fuggire al più presto.

Era già molto, ma non era abbastanza.

Qual'era il reato? ed il banchiere l'aveva o na nella coscienza?

Benchè gli ultimi dettagli dati dalla baronessa dovessero farlo propendere verso l'affermativa, vi era su questo proposito sempre un dubbio da dissipare, una certezza da ottenere.

(Continua).



Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

## Iª CATEGORIA
*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Vendesi casa** in via della Croce N. 15 al 18 Rendita lorda lire 6980. Prezzo lire 90 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 745

**Vendesi** a condizioni vantagiosissime ricca camera da letto premiata all'ultima Mostra Regionale Operaia. Visibile alle officine della Scuola Professionale del Rione S. Angelo Piazza Aracoeli N. 24. 898

**Una Signora** straniera desidera prendere in abbonamento un palco al primo o secondo ordine al Teatro Costanzi purchè sia in prima o terza sera di giro. Per le trattative rivolgersi al Banco Sebasti e Reali, 20, Piazza di Spagna. 900

**Vendesi** Raccolta dei discorsi parlamentari di Cavour, Minghetti, Depretis, Mancini, e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 811

## D'AFFITTARSI
*25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Palazzo Roccagiovine** appartamento 13 camere piano nobile, visibile dalle 14 alle 16. Disponibile 1. gennaio. Vasti magazzini, via della Salara 21, Bocca Verità. Rivolgersi Foro Traiano 1. 891

**Elegante appartamento** di 8 camere e cucina via Uffici del Vicario N. 43. Dirigersi Ripetta 108 piano 1. dalle dodici e mezzo alle quindici e mezzo. 895

**Appartamento mobiliato** elegantemente via Venti Settembre, 5 camere letto, salotto sala pranzo, studio camera bagno, due ingressi, esposizione ottima, gas e stufe. Affittasi Amministrazione Finanze 6. 892

## IIª CATEGORIA
*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

## IIIª CATEGORIA
*25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Signora vedova** trentenne occuperebbesi come governante presso persona sola o piccola famiglia distinta. Scrivere E. B. cart. post. Calatafimi 41. 843

**A stranieri ed italiani** Lezioni di francese, tedesco, spagnolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Aguillo fermo posta Roma. 841

**Maestra di piano** madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

**Per allieve di canto** La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

**Maestra di pianoforte** diplomata, dà lezioni per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 3 Dir. 883

**Cercasi donna servizio** adatta come governante, capace, attiva, seria, dovendo disimpegnare tutto presso vedovo con figli. Referenze serie altrimenti inutile. Dirigersi Casella postale 301. Roma. 893

**Accademico Tedesco** insegna la lingua tedesca. Esercizio della pronuncia, grammatica, conversazione e letteratura. Rivolgersi a Josef Lötscher, Borgo Nuovo 9. 892

**Persona** anziana, seria che rappresentò a Torino Firenze, Roma, durante ventennio rinomata azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governativi attestati benemerenze, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, medico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all'Amministrazione del "Popolo Romano" (Dir.) 874

**Distinta Signorina** che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 58. 246

## GUIDA DEL FORESTIERE

**LUNEDI' - Ingresso Libero.**

**Vaticano**: LOGGIE DI RAFFAELLO CAPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICA, PINACOTECA e Biblioteca: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia: (al 2. p., si danno i biglietti) dalle 9 alle 13.
**Archivio Segreto**: Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.
**Id.**: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 8 alle 12. (Il permesso via Sagrestia 8).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (permesso via Sagrestia 8)
**Museo** BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 13. Il permesso dal Segreterio di Propaganda.
**Biblioteca dei Lincei**, via Lungara 10, dalle 14 alle 17.
**Galleria** CORSINI v. Lungara 10 dalle 4 alle 1[illegible]
**Id.** DORIA p. Collegio Romano 1 dalle 10 alle 14.
**Catacombe** S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: dalle 9 alle 16.
**Id.** S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
**Tombe v. Latina**: Appia Nuova al 3.o chilometro.
**Terme di Tito**: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto
**Foro Traiano**: v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto

**Villa PAMPHILI** fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram

**Ingresso Una Lira.**

**Museo** VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro radone del Giardino: dalle 9 alle 13.
**Id.** LATERANENSE: piazza S Giovanni: dalle 9 alle 13
**Id.** KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 10 alle 15.
**Id.** ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 10 alle 15.
**Id.** ANTICHITA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.
**Palatino e Pal. dei Cesari**: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
**Museo e Galleria Borghese**: Villa Borghese, dalle 10 alle 15.
**Gallerie**: NAZIONALE via Lungara n. 10: dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 8 alle 14.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 17.
**Galleria**: S. Luca: via Bonella dalle 9 alle 15.
**Foro Romano**: via S Teodoro: dalle 9 al tramonto.
**Terme di Caracalla**: via Antoniana: dalle 9 al tram.
**Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla**: via delle Sette Chiese 22-A: dalle 9 alle 16.
**Catacombe S. Calisto**: Appia Antica 33: 8 alle 15.
**Catacombe Ebraiche**: Appia Antica 37: 9 alle 16.
**Castel S. Angelo**: all'entrata nel Castello.
**Farnesina** Lungara 230: dalle 10 alle 15.

**Ingresso Cent. 50.**

**Campidoglio**: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e Torre: dalle 9 alle 15.
**Antiquarium**: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.
**Colosseo**: GALLERIE dalle 7 alle 12, 15 al tramonto.

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas**: via P.a S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.5 | 8.10 | — | 13.20 | 16.40 | 18.50 | 23.5 |
| Pisa | 8.— | 8.30 | 14.40 | 20.40 | 21.15 | — | — |
| Torino | 8.— | 8.30 | 14.40 | 20.40 | 21.15 | | — |
| Milano | 8.— | 8.30 | 14.40 | 20.40 | 21.15 | — | — |
| Foligno-Ancona | 6.10 | — | 12.— | 18.5 | 22.27 | — | — |
| Firenze-Milano | — | 9.30 | 9.40 | 14.30 | 18.5 | 23.10 | — |
| Tivoli-Avezzano | 7.30 | 9.45 | 11.50 | | 17.5 | 20.5 | — |
| Tivoli | 7.30 | — | 9.45 | 11.50 | — | 20.5 | — |
| Civitavecchia | 5.30 | — | — | — | — | 17.45 | — |
| Frascati | 6.45 | — | 9.— | 12.4 | 15.— | 18.10 | — |
| Marino-Albano | 7.20 | 9.48 | 12.15 | 13.46 | 16.20 | 18.20 | — |
| Anzio-Nettuno | 6.18 | — | — | fest. 9.22 | — | 17.9 | — |
| Velletri-Terracina | 6.18 | — | — | 17.9 | — | — | — |
| Velletri | 6.13 | — | 11.33 | 17.9 | 19.11 | — | — |
| Ronciglione-Viterbo | 6.40 | — | 13.30 | 18.16 | — | — | — |
| Fiumicino | | 8.30 | 17.45 | — | — | — | — |
| Mandela-Subiaco | 7.30 | | 17.5 | — | | | |

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7.5 | 8.57 | 12.35 | — | 14.10 | 19.20 | 20.14 |
| Pisa | 7.40 | 9.40 | — | 10.10 | 16.30 | 22.20 | 23.43 |
| Torino | 7.40 | 9.40 | — | 10.10 | 16.30 | 22.20 | 23.43 |
| Milano | 7.40 | 9.40 | — | 10.10 | 16.30 | 22.20 | 23.43 |
| Ancona-Foligno | 7.— | — | 11.40 | 14.50 | — | 21.45 | — |
| Milano-Firenze | 7.30 | 13.10 | 11.40 | 19.20 | — | — | 23.35 |
| Avezzano-Tivoli | 8.5 | 9.45 | 15.50 | 17.35 | 20.50 | — | — |
| Tivoli | 8.5 | 9.45 | 15.50 | 17.35 | — | 20.50 | — |
| Civitavecchia | — | — | — | — | — | 19.50 | — |
| Frascati | 7.35 | 9.20 | 12.58 | — | 17.14 | — | 19.1 |
| Nettuno-Anzio | 8.38 | | 13.19 | 18.41 | — | — | — |
| Albano-Marino | 7.20 | 9.30 | 14.25 | 17.— | 19.41 | 21.10 | fest. |
| Terracina-Velletri | 8.10 | — | — | — | 20.56 | — | — |
| Velletri | 8.10 | 10.5 | 15.20 | — | 20.55 | — | — |
| Viterbo-Ronciglione | 9.10 | 16.30 | — | 21.50 | — | — | — |
| Fiumicino | 8.50 | — | — | 19.50 | — | — | — |
| Subiaco-Mandela | 9.45 | | | | 20.5 | | |

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI.**

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5.10 | 6.— | 9.30 | 11.30 | 18.10 | festiv. | — | — | — |
| Bagni a. | 6.16 | 7.05 | 10.18 | 12.34 | 18.59 | | — | — | — |
| Tivoli a. | — | 7.44 | 10.43 | 13.13 | 19.35 | | — | — | — |
| Tivoli p. | festiv. | 5.53 | 8.— | 11.50 | 16.20 | 18.35 | — | — | — |
| Bagni p. | | 6.26 | 8.22 | 12.32 | 16.46 | 19.8 | — | — | — |
| Roma a. | | 7.40 | 9.8 | 13.40 | 17.35 | 19.55 | — | — | — |

**Lezioni di tedesco** impartite da distinto professore germanico. Lezione di prova gratis G. G. 99 posta. 901

## D'AFFITTARSI
*25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Presentemente** Appartamentino mobiliato, Camera letto, salotto con pianoforte; Studio. Oppure: 2 camere letto, salotto, tappeti, stufa, giardinetto pensile. Comodo cucina volendo, Coppelle 28 p. 3. pochi passi Montecitorio, Corso; cinque Ministeri, Centralissimo. Entrata semilibera. 783

**Camera e salotto** mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 482

**Causa partenza** appartamento elegantemente ammobigliato esposizione mezzogiorno via S. Nicolò da Tolentino 41, P. Nobile. Volendo cedesi anche mobili. 901

**Camera e salotto** elegantemente mobiliati esposti mezzogiorno con ingresso sulle scale, volendo anche pensione Rivolgersi portiere via Aureliana 39. 899

**Appartamento** mobiliato Torre Argentina 33 finestre sul Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, prezzo mite Le chiavi al 1. piano int. 5. 899

**Camera d'affittarsi** presso distinta famiglia. 19 via Carrozze p. 3. (ingresso libero). 891

## CORRISPONDENZE
*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**N. B.** — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

*L'Amministrazione*

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta R. Magnani — Incisioni Berger-Wirth Lipsia